



Liceo Novello

scientifico - classico - linguistico

Viale Papa Giovanni XIII, 7

Codogno (LO)

Tel. 0377 36749

www.liceonovello.edu.it
lops02000t@istruzione.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO GIUSEPPE NOVELLO DI CODOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4599** del **20/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 31/22*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 73** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 159** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 180** Reti e Convenzioni attivate
- 195** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

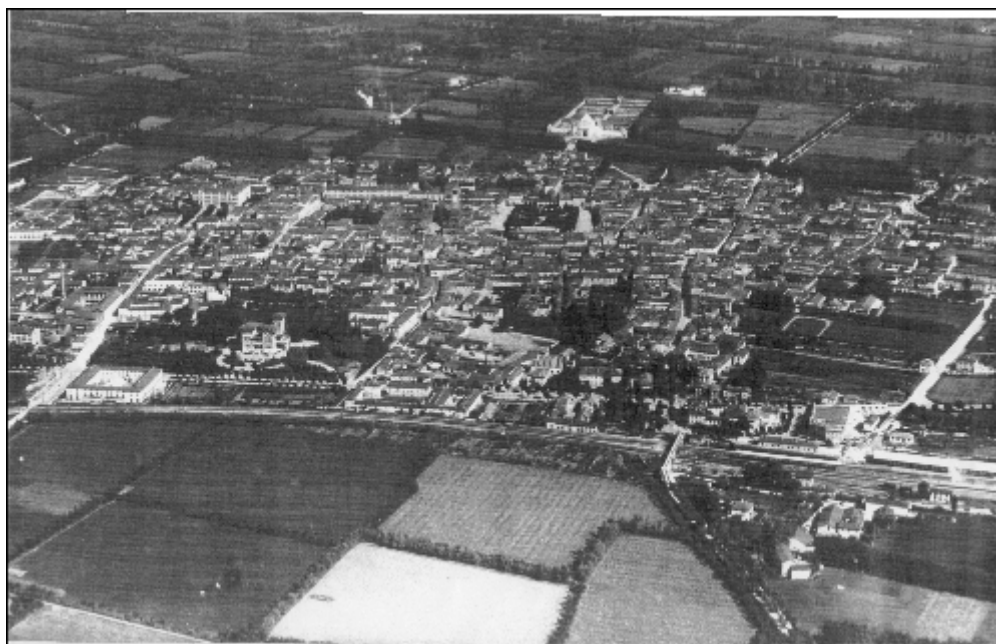
Popolazione scolastica



Nell'a.s.
2022/2
3, 637
student
i
freque
ntano il
Liceo
Novello
.
Nell'a.s.
2019/2

0, gli alunni erano 742, nell'anno scolastico 2020/21 erano 732 e 696 nell'a.s. 2021/22. Il contesto socio-culturale dell'utenza risulta medio alto, anche per gli studenti di provenienza non italiana. Durante l'a.s. 2019/20 erano iscritti al Liceo Novello 32 alunni stranieri, divenuti 37 nell'a.s. 2020/2021 e 44 sia nell'a.s. 2021-22 sia in quest'anno scolastico. L'incidenza degli studenti da aree geo-sociali disagiate è quasi nulla. Non si registrano comportamenti asociali o pericolosi. La percentuale di popolazione scolastica di prima alfabetizzazione è notevolmente inferiore ai parametri richiesti per l'assegnazione di fondi-risorse destinati al potenziamento linguistico e all'alfabetizzazione. Infatti, nell'a.s. 2019/20, soltanto 9 alunni (8 del biennio e 1 del triennio) hanno seguito percorsi di rinforzo linguistico, affidato a docenti con orario di potenziamento su area di progetto. Nell'anno scolastico 2020/2021 sono stati 6 studenti e nell'anno scolastico 2021/2022 questa azione di rinforzo che si prevede di seguire anche nei prossimi anni, è stata destinata a 5 studenti.

La conoscenza della lingua italiana richiesta in ingresso agli alunni di diversa madre lingua è di livello B1, in considerazione del fatto che il processo formativo si basa principalmente sulla comunicazione.



Territorio e capitale sociale

La scuola è ubicata nel comune di Codogno, in Provincia di Lodi, più precisamente nel Territorio del Sud Lodigiano, nel quale i

Comuni di maggiori dimensioni sono Codogno (ab. 15789), Casalpusterlengo (ab. 15.039), Sant'Angelo Lodigiano (ab. 13.347). Tutti gli altri sono di medio-piccole dimensioni, ossia al di sotto dei 10.000 abitanti.

Il contesto geografico-territoriale in cui è situato il Liceo è definito nel PTR del 2019 della Regione Lombardia come il “Sistema territoriale della pianura irrigua”, il cui tessuto sociale ed economico è ancora marcatamente rurale. Si colloca tuttavia all'interno del triangolo LODI-CREMA-CREMONA – che può essere esteso fino a Mantova - considerato fra le nuove polarità regionali emergenti, caratterizzate da un elevato livello di qualità della vita.

Queste aree agricole di pianura, caratterizzate da un'ampia presenza di coltivazioni, e parte dei metadistretti legati alle biotecnologie alimentari, possono differenziarsi e diventare un riferimento per la ricerca e lo sviluppo in



campo agroalimentare, grazie anche all'installazione a Lodi del "Polo tecnologico e universitario e della ricerca".

La presenza di un ambiente naturale e paesaggistico interessante, di risorse culturali (il festival della letteratura, la cittadella della musica a Mantova ne sono alcuni esempi) e gastronomiche di qualità consente a questo triangolo di pianura di caratterizzarsi come una polarità di eccellenza per la qualità del vivere.

Così come di seguito illustrato si possono schematizzare i punti di forza e di debolezza del territorio, dell'ambiente, dell'economia, del paesaggio, del contesto sociale e dei servizi.

Punti di forza	Punti di debolezza
TERRITORIO	TERRITORIO
<ul style="list-style-type: none">- Unitarietà territoriale non frammentata- Esistenza di stretti rapporti funzionali e di relazione con i territori limitrofi appartenenti ad altre regioni- Presenza di una rete di città minori che forniscono servizi all'area- Ricchezza di acque per irrigazione (sia di falda	<ul style="list-style-type: none">- sottrazione agli usi agricoli di aree pregiate e disarticolazione delle maglie aziendali per l'abbandono delle attività primarie- Presenza di insediamenti sparsi che comporta difficoltà di accesso ad alcune tipologie di servizi dalle aree più periferiche rispetto ai



<p>sia di superficie)</p> <ul style="list-style-type: none">- Presenza dei porti fluviali di Mantova e Cremona	<p>centri urbani e, in generale, carente accessibilità locale</p> <ul style="list-style-type: none">- Collegamenti capillari con il resto della regione e con l'area milanese in particolare da efficientare
<p>AMBIENTE</p>	<p>AMBIENTE</p>
<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di impianti sperimentali per la produzione di energie da fonti rinnovabili- Rilevante consistenza di territori interessati da Parchi fluviali, da riserve regionali e da Siti di Importanza Comunitaria (SIC), dal Parco agricolo Sud Milano	<ul style="list-style-type: none">- Inquinamento del suolo, dell'aria, olfattivo e delle acque causato dagli allevamenti zootecnici e mancanza di una corretta gestione del processo di utilizzo degli effluenti- Forte utilizzo della risorsa acqua per l'irrigazione e conflitti d'uso (agricolo, energetico)
<p>ECONOMIA</p>	<p>ECONOMIA</p>
<ul style="list-style-type: none">- Produttività agricola significativa, tra le più alte d'Europa ed elevata diversificazione produttiva, con presenza di produzioni tipiche di rilievo nazionale e internazionale e di aziende leader nel campo agro-alimentare- Presenza nei vicini capoluoghi di provincia di sedi universitarie storiche (Pavia) o di	<ul style="list-style-type: none">- Carenza di cooperazione e di associazionismo tra aziende cerealicole e zootecniche dell'area- Sistema imprenditoriale poco aperto all'innovazione e ai mercati internazionali- Servizi alle imprese da migliorare



<p>nuova istituzione (Mantova, Cremona, Lodi) legate alla tradizione e alla produzione territoriale</p> <ul style="list-style-type: none">- Vocazione alle attività artigiane ed alla imprenditorialità- Presenza di importanti poli di ricerca e innovazione	
<p>PAESAGGIO E BENI CULTURALI</p>	<p>PAESAGGIO E BENI CULTURALI</p>
<ul style="list-style-type: none">- Rilevante patrimonio culturale testimoniato da importanti monumenti civici e religiosi, ville storiche e opere d'arte presenti sul territorio urbano- Ricca rete di canali per l'irrigazione che caratterizza il paesaggio- Rete di città minori di grande interesse storico-artistico- Elevata qualità paesistica delle aree agricole- Presenza di centri che ospitano eventi culturali di grande attrazione (Cremona, Lodi, Piacenza, Mantova)	<ul style="list-style-type: none">- Permanenza di manufatti aziendali abbandonati con un forte impatto ambientale sul paesaggio- Abbandono di manufatti e cascine di interesse e dei centri rurali di pregio- Perdita della coltura del prato, elemento caratteristico del paesaggio lombardo, a favore della più redditizia monocultura del mais
<p>CONTESTO SOCIALE e SERVIZI</p>	<p>CONTESTO SOCIALE e SERVIZI</p>
<ul style="list-style-type: none">- Presenza di una forte componente di	<ul style="list-style-type: none">- Scarsità di alternative



manodopera immigrata

- Elevato livello di qualità della vita (cfr. classifiche *Sole 24 ore* e *Legambiente*)
- Presenza di una stazione ferroviaria che garantisce collegamenti con Cremona, Lodi, Pavia, Piacenza

occupazionali rispetto

- all'agricoltura con conseguente fenomeni di marginalizzazione e di abbandono
- Elevata presenza di agricoltori anziani e ridotto ricambio generazionale
- Presenza di grandi insediamenti commerciali che comporta una minore diffusione di piccoli punti vendita
- Nei piccoli centri tendenza alla desertificazione commerciale e, in generale, servizi e sistemi di trasporto pubblico da potenziare

In questo contesto il Liceo Novello ha:

- incrementato i rapporti della scuola con le imprese, il mondo del lavoro e della cultura (con particolare riferimento al FAI-Delegazione di Lodi e alla Raccolta d'arte "C. Lamberti"), sia nel numero che nella qualità, in seguito all'introduzione delle attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) che, come emerge dai dati della sezione relativa di questo documento, hanno consentito un reciproco scambio ed una vicendevole dimostrazione di interesse;



- Colto una delle caratteristiche del territorio, ossia il potenziale del **Capitale sociale**

Dal punto di vista sociale, una delle caratteristiche principali del sistema della pianura irrigua riguarda l'elevato livello di qualità della vita delle città, ai primi posti in Italia nelle recenti classifiche stilate da quotidiani italiani.

I capoluoghi provinciali sono il punto di riferimento per la campagna circostante, dove le dimensioni ridotte dei centri abitati non permettono la diffusione capillare di tutti i servizi, che non possono essere erogati perché non si raggiungono i livelli minimi di utenza per il loro funzionamento. Questa organizzazione, seppur comprensibile, comporta qualche difficoltà per i residenti nelle aree più lontane dai centri urbani ad accedere in tempi ragionevoli ai servizi localizzati nei centri maggiori e diviene disincentivo per la popolazione a rimanere sul territorio rurale.»

Nell'area territoriale del Sud Lodigiano assolvono in parte questo ruolo di polo dei servizi i due maggiori comuni, ossia Codogno e Casalpusterlengo, che insieme costituiscono il 50 % del bacino d'utenza del Liceo. La vicinanza di altri centri capoluogo, come Piacenza e Cremona, favorisce stretti rapporti funzionali e di relazione anche con territori provinciali di regioni limitrofe.

Con la collaborazione delle famiglie, che costituiscono ancora nella comunità sociale di appartenenza del Liceo, un tessuto di relazioni piuttosto forte, il Liceo



desidera porsi come luogo di educazione permanente, scuola aperta e polo di animazione culturale, promuovendo sul territorio l'organizzazione di attività sportive e culturali quali il servizio Biblioteca (integrata nel Sistema bibliotecario lodigiano), la collaborazione stabile con il Teatro "Carlo Rossi" di Casalpusterlengo (Laboratorio teatrale del Novello - Progetto Domani: spettacoli di Prosa, Musica, Cinema), conferenze aperte alla cittadinanza.

L'ampio ventaglio delle Associazioni presenti sul territorio, coordinate nel Comune di Codogno dalla Consulta comunale del volontariato (con la quale il Liceo intrattiene una collaborazione stabile) e – a livello provinciale – da CVS Lombardia sud (Centro Servizi per il Volontariato) cui appartiene la provincia di Lodi, rivela un radicato bisogno di aggregazione, ricchezza di risorse umane, impegno e perseveranza in opere di solidarietà e assistenza, in interventi contro l'emarginazione e il disagio sociale, progetti culturali, iniziative di promozione, sport e animazione, che si esprime nei più svariati ambiti di intervento (sanitario, sociale, civile, culturale, della promozione sociale).

L'attenzione all'integrazione della popolazione straniera attraverso la scolarizzazione, la mediazione linguistico-culturale per i servizi del territorio, i progetti di intercultura, coinvolge oltre al volontariato locale, le Istituzioni: la Provincia, i Comuni, le Scuole.

[1] I dati sono aggiornati al 2019 (ISTAT)

[2] Piano Territoriale Regionale

[3] «La Pianura Irrigua è identificata come la parte di pianura a sud dell'area metropolitana, tra la Lomellina e il Mantovano a sud della linea delle risorgive. [...] Tali caratteristiche fisiche hanno determinato una ricca economia, basata sull'agricoltura e sull'allevamento intensivo, di grande



valore che presenta una produttività elevata, tra le maggiori in Europa. [...]La campagna in queste zone si caratterizza per un'elevata qualità paesistica che corona la qualità storico artistica dei centri maggiori. [...] I centri dell'area di dimensioni medio piccole sono di grande valore storico-artistico e quindi meta di turismo, attirato anche da eventi culturali di grande qualità e da una cultura enogastronomica di fama internazionale. [...]Queste città sono anche caratterizzate dalla presenza di università rinomate: a partire da Pavia, dove ha sede la prima università della Lombardia (sec. XV). Negli ultimi anni sono state aperte sedi di Università milanesi finalizzate a decentrare alcune funzioni dal capoluogo regionale, creando un legame tra Università e territorio: il Politecnico a Mantova e a Cremona, l'Università degli studi di Milano ha dato avvio a Lodi alla facoltà di Medicina veterinaria, promuovendo quindi un legame molto stretto con l'attività zootecnica praticata sul territorio. Tali sedi universitarie estendono, tra l'altro, il loro bacino d'influenza sulle province limitrofe appartenenti ad altre Regioni.» (Regione Lombardia, PTR, [Documento di piano](#), 2019, p. 144)

[4] Regione Lombardia, PTR, [Documento di piano](#), 2017, pp. 35-36

[5] Regione Lombardia, PTR, [Documento di piano](#), 2017, p. 136

«La possibilità che questi territori diventino poli funzionali forti di una rete efficiente (che garantisca la distribuzione di attività sul territorio, l'accessibilità alle stesse e la connessione con l'esterno) è fortemente legata alla capacità di sviluppare progettualità locali e partecipate da tutte le forze che agiscono sul territorio, oltre che ovviamente alla realizzazione delle infrastrutture di rango elevato previste. Gli interventi infrastrutturali in progetto, infatti, offrono una maggiore accessibilità a questi territori finora periferici rispetto alle reti di importanza nazionale e internazionale e li connettono con polarità importanti già presenti (tra cui Milano che mantiene il ruolo, non solo fisico, di porta di accesso alla Lombardia) e con l'esterno della regione, creando il presupposto alle opportunità di crescita. Ma le infrastrutture di mobilità, pur costituendo una condizione necessaria allo sviluppo di nuove opportunità, non sono una condizione sufficiente affinché tale sviluppo si innesti: questi stessi territori devono essere in grado di differenziare l'offerta (in termini ambientali, di qualità della vita, di servizi alle persone e alle famiglie,), così da diventare essi stessi motori di crescita sostenibile e di attrattività dell'intera regione.» (ivi, p. 31)

Risorse economiche e materiali

Le risorse economiche derivano per più dell'80% dallo Stato e sono impiegate per la retribuzione dei dipendenti di ruolo e temporanei; la restante percentuale è costituita dall'erogazione liberale delle famiglie e in misura assai minore da erogazioni provenienti dal Comune di Codogno, dalla Provincia di Lodi e, una quota significativa, da Privati.



L'edificio, costruito nel 1983 ampliato nel 1998 e ampliato di nuove aule lo scorso anno 2021-22, è dotato di:

- 1 palestra grande
- 1 palestra piccola con una parete di arrampicata e attrezzature fitness
- 40 aule con LIM (una in ogni classe) + 3 LIM mobili
- 24 schermi touch
- 4 laboratori (3 scientifici, 1 informatico)
- 30 computer nei laboratori di informatica
- biblioteca inserita nel Sistema delle biblioteche del Lodigiano
- 1 aula 2.0
- 1 aula 3.0

Nell'anno 2016-2017 è stata potenziata la rete wifi con il posizionamento e la sostituzione di access point per velocizzare gli accessi interni al sito della scuola e al registro elettronico (che da allora hanno subito un costante incremento) e l'utilizzo della rete nelle aule (LIM e mobile devices). Nel 2020, anche a seguito delle necessità profilatesi per l'emergenza sanitaria, si è provveduto a richiedere ed installare (novembre 2020) il collegamento diretto interno alla fibra ottica.

Si è ulteriormente incrementata la potenzialità della rete interna grazie all'adesione al finanziamento del PON Reti cablate e estensione wi-fi nel 2022.

L'edificio, con certificato di agibilità, è fornito delle certificazioni antincendio secondo norma di legge. L'edificio, dopo la costruzione delle nuove aule, è oggi sufficiente per le necessità derivanti dal notevole aumento della popolazione scolastica. Particolarmente sofferta è l'assenza di un'Aula Magna. Ne consegue che, per le conferenze ed i momenti comuni, si utilizza uno spazio polivalente dell'adiacente parrocchia con la quale è stipulata un'apposita ma onerosa convenzione. Naturalmente l'emergenza sanitaria sopravvenuta nel febbraio 2020 ha reso differente la fruizione degli spazi, soprattutto se destinati a riunioni numerose. L'istituto vuole potenziare sempre di più l'area dei laboratori.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Nell'a.s. 2022/23, 639 studenti frequentano il Liceo Novello. Il contesto socio-culturale dell'utenza risulta medio alto, anche per gli studenti di provenienza non italiana. L'incidenza degli studenti da aree geo-sociali disagiate e' quasi nulla. Non si registrano comportamenti asociali o pericolosi. La percentuale di popolazione scolastica di prima alfabetizzazione e' notevolmente inferiore ai parametri richiesti per l'assegnazione di fondi-risorse destinati al potenziamento linguistico e all'alfabetizzazione. La scuola è ubicata nel comune di Codogno, in Provincia di Lodi, più precisamente nel Territorio del Sud Lodigiano, dove Codogno è uno dei centri con più abitanti e in questo contesto il Liceo Novello ha incrementato i rapporti della scuola con le imprese ed il mondo del lavoro, sia nel numero che nella qualità, in seguito all'introduzione delle attività di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) . Con la collaborazione delle famiglie, che costituiscono un tessuto di relazioni piuttosto forte, il Liceo si pone come luogo di educazione permanente, una scuola aperta e polo di animazione culturale, promuovendo sul territorio l'organizzazione di attività sportive e culturali quali il servizio Biblioteca (integrata nel Sistema bibliotecario lodigiano), la collaborazione stabile con il Teatro "Carlo Rossi" di Casalpusterlengo , la collaborazione con il FAI e la fondazione Lamberti sono solo alcuni esempi.

Vincoli:

Un sofferto vincolo è l'assenza di un'Aula Magna. Ne consegue che, per le conferenze ed i momenti comuni, si utilizza uno spazio polivalente dell'adiacente parrocchia con la quale è stipulata un'apposita ma onerosa convenzione. Lo scorso anno sono state costruite delle aule nuove utilizzate sia come classi sia come aiuto alla didattica, manca però un laboratorio di fisica rinnovato.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto geografico-territoriale in cui e' situato il Liceo e' definito nel PTR del 2019 della Regione Lombardia come il "Sistema territoriale della pianura irrigua", il cui tessuto sociale ed economico e' ancora marcatamente rurale. Si colloca tuttavia all'interno del triangolo LODI-CREMA-CREMONA - che può essere esteso fino a Mantova - considerato fra le nuove polarità regionali emergenti, caratterizzate da un elevato livello di qualità della vita. Queste aree agricole di pianura, caratterizzate da un'ampia presenza di coltivazioni, e parte dei metadistretti legati alle biotecnologie alimentari, possono differenziarsi e diventare un riferimento per la ricerca e lo sviluppo in campo agroalimentare, grazie anche all'installazione a Lodi del "Polo tecnologico e universitario e della ricerca". La presenza di un ambiente naturale e paesaggistico interessante, di risorse culturali (il festival della letteratura, la cittadella della musica a Mantova ne sono alcuni esempi) e gastronomiche di qualità consente a questo triangolo di pianura di caratterizzarsi come una polarità



di eccellenza per la qualità del vivere che si risente nel Liceo Novello. I servizi forniti all'utenza per raggiungere la scuola sono svariati: la scuola è collegata con i vari centri abitati tramite pullman e Lodi e Piacenza tramite treno- Il Comune di Codogno collabora in maniera proficua patrocinando iniziative e coinvolgendo la scuola in diversi progetti di ed. civica.

Vincoli:

Un vincolo è la gestione dei trasporti: in questi ultimi anni è stato difficoltoso gestire gli orari di ingresso e di uscita degli studenti. Quest'anno i rapporti con l'azienda dei trasporti sono migliorati tanto che solo 14 studenti hanno fatto richiesta di permesso di entrata o uscita anticipata. La Provincia di Lodi non offre sempre tempestivamente supporto alla scuola nelle attività di manutenzione ordinaria dell'edificio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche derivano per più dell'80% dallo Stato e sono impiegate per la retribuzione dei dipendenti di ruolo e temporanei; la restante percentuale è costituita dall'erogazione liberale delle famiglie e in misura assai minore da erogazioni provenienti dal Comune di Codogno, dalla Provincia di Lodi e, una quota significativa, da Privati. La scuola ha partecipato ai recenti bandi PON per potenziamento rete di Istituto e integrazione di strumentazione didattica avanzata come i digital board. Le aule sono state tutte di recente ritinteggiate e dotate di nuovi arredi. L'edificio, costruito nel 1983 e ampliato nel 1998, e rinnovato lo scorso anno dispone di tutte le aule necessarie per una didattica innovativa e digitale. È facilmente raggiungibile da tutti i comuni limitrofi e da Lodi tramite treno: solo 14 studenti hanno fatto richiesta permesso annuale di entrata e uscita anticipata.

Vincoli:

Non c'è la presenza di un'aula magna e questo comporta il pagamento di un canone di affitto all'Oratorio limitrofo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente che lavora al Liceo Novello è per l'80% di ruolo e questo è un dato importante che garantisce continuità alle classi. Negli ultimi anni c'è stato un turn over perché diversi docenti hanno raggiunto l'età pensionabile ma grazie ai vari concorsi, le cattedre sono state quasi tutte ricoperte da docenti di ruolo. Ogni anno per i docenti viene dedicata una formazione interna; per esempio in questo anno scolastico nel mese di Novembre, partirà un corso sulla valutazione. Diversi docenti hanno conseguito certificazioni linguistiche e partecipano a programmi Erasmus. Si allega



presentazione dati del questionario docenti somministrato a maggio 2022 per censire tipologia e profilo del personale. Ci sono docenti di sostegno che supportano le attività dei due ragazzi che ne hanno bisogno.

Vincoli:

La non presenza di assistenti al laboratorio di fisica e chimica è un vincolo che non ci permette di svolgere in maniera sempre sistematica le attività di laboratorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO GIUSEPPE NOVELLO DI CODOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LOPS02000T
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII, 7 CODOGNO (LO) 26845 CODOGNO
Telefono	037736749
Email	LOPS02000T@istruzione.it
Pec	lops02000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	liceonovello.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	634

Approfondimento

Date e fatti significativi

1975: Il Liceo Novello funziona in via Cabrini a Codogno come sezione staccata del Liceo Scientifico Gandini di Lodi.



1984: Il Liceo si trasferisce nella sede attuale, al numero 2 di via Papa Giovanni XXIII.

1987: Il Liceo acquista l'autonomia; si registra un aumento delle iscrizioni e si aggiunge una nuova sezione alle due preesistenti.

1989 - 1990: Annessione al Liceo classico Verri di Lodi (che già accorpava la sezione staccata del Liceo classico di Codogno); l'attività didattica del Liceo si focalizza sulle tematiche della progettualità. In particolare, la scuola aderisce al Progetto Giovani, sperimenta per un paio d'anni il Programma Brocca di italiano nel biennio e, nell'a.s. 92/93, adotta in una sezione il P.N.I. (Piano Nazionale di Informatica) di fisica; prende inoltre avvio anche la sperimentazione linguistica che consiste nell'affiancare lo studio della lingua inglese a quello della lingua francese in una sezione del corso. In seguito a queste scelte, vengono allestiti due nuovi laboratori (multimediale e di fisica) che potenziano le strutture già esistenti.

1994 - 1995: Il Liceo Scientifico con sezione classica di Codogno riacquista l'autonomia ed annette il Classico di Lodi per un anno.

1995 - 1996: Il Liceo assume la conformazione di Liceo Scientifico Statale con annessa sezione classica e, sempre da tale anno, prendono avvio le sperimentazioni di scienze naturali e di informatica.

1996 - 1997: Il Liceo viene intitolato a Giuseppe Novello, artista codognese.

1998 - 1999: La sezione classica viene trasferita nella sede di via Giovanni XXIII, in seguito all'ampliamento dell'edificio realizzato dall'Amministrazione Provinciale.

2007 - 2008: Viene aperta per la prima volta la Prima classe del Liceo Linguistico. Le lingue straniere proposte sono l'inglese come prima lingua, tedesco o francese da opzionare come seconda lingua e spagnolo, terza lingua.

2016: La scuola acquisisce l'attuale denominazione di "Liceo Statale scientifico classico linguistico"

2017-18: viene introdotta la nuova organizzazione oraria che prevede l'utilizzo di tempi scuola con attività aggiuntive di potenziamento di informatica per il biennio dell'indirizzo classico e scientifico, scienze per la classe prima liceo scientifico, arte per il biennio del liceo classico, inglese per il biennio del liceo linguistico e



la classe seconda liceo scientifico, seconda e terza lingua per il biennio del liceo linguistico

2021-22: viene attivata la curvatura biosanitaria del liceo scientifico.

2023-24: viene introdotto il liceo scientifico ad indirizzo sportivo. Per questo anno scolastico verranno accettati fino ad un massimo di 22 iscritti, e se la richiesta fosse superiore, si adotteranno dei criteri di selezione che tengono conto della media dei voti della seconda classe di secondaria di primo grado, i voti del quadrimestre di terza, il voto di condotta, la pratica agonistica di uno sport, la residenza a Codogno e in comuni limitrofi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Sala polivalente in struttura adiacente	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Palestrina attrezzata con parete per arrampicata	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	36



aule con 1 PC e 1 LIM

36

Approfondimento

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarebbe necessario:

1. costruire una nuova palestra e attrezzare un campo di allenamento esterno;
2. uno spazio conferenze più ampio dell'attuale che è la sala dell'adiacente Parrocchia S.Cabrini con cui si è convenzionati;

costruire un' aula magna con possibilità di palco per eventuali spettacoli o eventi

implementare l'utilizzo della biblioteca di Istituto restituendole uno spazio appropriato in cui valorizzare il Fondo "Novello" di recente costituzione.

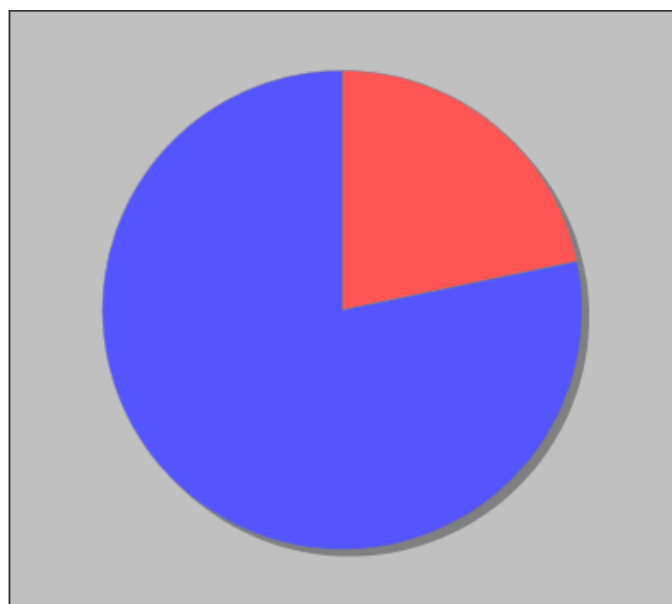


Risorse professionali

Docenti	54
Personale ATA	19

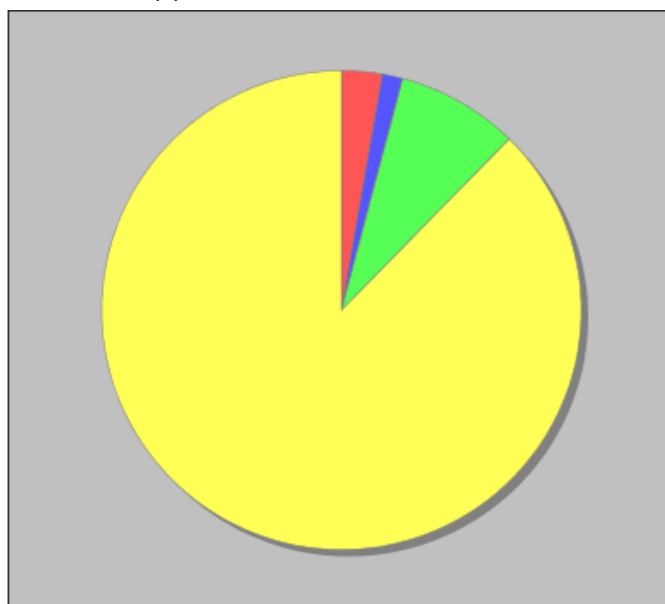
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 20
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 64

Approfondimento

personale docente	maschi	femmine	totale
docenti	16	59	75



di sostegno	0	1	1
personale ATA	maschi	femmine	totale
collaboratori scolastici	3	7	10
personale amministrativo	1	8	9

L'organico del Liceo Novello è piuttosto stabile: la maggior parte dei docenti è di ruolo e svolge il proprio servizio in questa scuola da più di dieci anni. La scuola non è in reggenza. L'attuale Dirigente scolastico è in servizio presso la scuola dall'anno scolastico 2015/2016.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Considerando l'attività sin qui svolta e i risultati per ora raggiunti nel realizzare le priorità preventivate, con i loro obiettivi di processo, sebbene in condizioni non ordinarie per l'emergenza pandemica, all'interno della Commissione PTOF e del Nucleo Interno di Valutazione sono emerse alcune linee comuni di valutazione del processo in atto nella comunità scolastica, che convergono nell'identificare le seguenti possibili scelte strategiche, che ci si riserva comunque di precisare ed eventualmente integrare nel momento in cui – a fine anno – si dovrà predisporre il nuovo RAV, definendone in termini precisi priorità e obiettivi di processo.

1. È una preoccupazione condivisa a indurre a mantenere viva l'attenzione sugli esiti degli studenti, con l'impegno a proseguire ed approfondire il processo avviato nei tre anni precedenti di **revisione delle modalità di recupero e di sostegno** agli alunni con carenze formative. La diagnosi condotta attraverso un monitoraggio dell'efficacia degli interventi di sostegno in itinere e di recupero delle carenze emerse dopo il primo periodo di valutazione, ma anche tramite i corsi di recupero estivo, a seguito di giudizio sospeso, sollecita a individuare e sperimentare nuove forme di supporto al raggiungimento dell'obiettivo del successo scolastico degli allievi.

Nuove modalità di sportello che la situazione di emergenza ha costretto a sperimentare in didattica a distanza si sono rivelate utili e funzionali di fronte ad alcune esigenze, inefficaci per affrontarne altre. Le possibilità di tutoraggio che coinvolga come protagonisti attivi di modalità di recupero in itinere gli studenti più motivati e competenti in un'ottica di apprendimento peer to peer non hanno potuto essere attivate nelle condizioni particolari degli ultimi due anni. Si sono rivelati efficaci sportelli agili, attivati fin dal mese di novembre per intervenire sollecitamente di fronte ai primi esiti di apprendimento negativi. I tradizionali corsi di recupero offerti fra febbraio e marzo in orari pomeridiani rischiano invece di sovraccaricare di impegni studenti già in difficoltà a reggere il ritmo ordinario. Si affacciano all'attenzione anche nuove modalità di supporto in forma di videolezioni e tutorial su specifici moduli di apprendimento di base, che i docenti potrebbero predisporre per un'offerta di strumenti di aiuto più flessibili, tempestivi e agili da utilizzarsi da parte degli



studenti.

L'insieme della proposta esige pertanto di essere ripensata con attenzione alle dimensioni della motivazione degli studenti da supportare, della tempestività dell'intervento, prima che le lacune rischino di essere insormontabili, della necessità di focalizzare il supporto sul piano del metodo di lavoro personale e autonomo da incentivare.

2. È pure unanime la consapevolezza che occorra un investimento di energie particolare sulla elaborazione collegiale e condivisa del **curricolo trasversale di Istituto**, con l'attenzione a coinvolgere l'intero Collegio dei docenti, nelle sue articolazioni progettuali e operative (Dipartimenti disciplinari e di progetto e Consigli di classe). Appare necessario infatti portare avanti il processo avviato con l'elaborazione del curricolo trasversale di Educazione Civica, affrontato e concluso con successo nell'ottobre 2021, come prima sperimentazione che ha consentito di prospettare a tutti l'impianto con cui affrontare la necessaria **revisione dei curricula di tutte le discipline**. Tale scelta, assunta come impegno già nella terza priorità del RAV 2019/22, per ora è stata solo impostata, per l'urgenza rappresentata dalla richiesta ministeriale di elaborare il curricolo di Educazione Civica e per la scelta consapevole di elaborare, prima, all'interno del NIV un impianto complessivo di curricolo trasversale di Istituto, articolato in quattro sezioni, in cui integrare i nuovi curricula disciplinari.

La riscrittura dei curricula disciplinari comporterà la definizione delle **(1) mete formative** in termini di "traguardi di competenza" e dei **(2) saperi disciplinari** espressi in forma di "obiettivi specifici di apprendimento", strutturati in "conoscenze" e "abilità", come già si è fatto per impostare il curricolo trasversale di educazione Civica. Questo impegno costituirà parte integrante dell'elaborazione del curricolo trasversale di Istituto, che comporterà però anche, contestualmente una riflessione sui **(3) processi formativi** più efficaci per predisporre ambienti di apprendimento funzionali allo sviluppo delle competenze e necessariamente anche una revisione dei criteri e delle modalità di verifica e **(4) valutazione**, per renderli coerenti con un apprendimento strutturato per competenze.

I curricula disciplinari attualmente in vigore, in effetti, pur rivelandosi uno strumento prezioso di orientamento dell'azione didattica, sono stati elaborati una decina di anni fa e necessitano di essere aggiornati alle mete formative istituzionali rappresentate dalle nuove **Competenze Chiave Europee**, introdotte nel **maggio 2018**, che costituiranno l'asse portante di riferimento del curricolo trasversale di Istituto. Ciò comporterà anche la **revisione**



collegiale e l'aggiornamento delle rubriche di valutazione delle CCE - elaborate in Istituto nel 2017 – già a partire dai prossimi mesi del 2022.

3. Si ritiene invece che la prima priorità del RAV 2019/22, dedicata al consolidamento delle attività di raccordo sistematico con le scuole secondarie di I grado del territorio, in particolare in Italiano, Matematica e Inglese, debba ormai essere portata a sistema, integrando opportunamente questa attenzione cruciale con le ordinarie attività di orientamento in ingresso, che esigono di essere costantemente curate, innovate e potenziate, ma coinvolgono ormai da anni in Istituto un consistente team di docenti, intensamente collaborativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

1. Definire, organizzare e sperimentare modalità di recupero e di supporto più efficaci, intervenendo tempestivamente, sostenendo nello studente la motivazione, incentivando lo sviluppo di un metodo personale e autonomo.

Traguardo

1. Misurare l'effetto scuola nell'arco dell'anno scolastico comparando gli esiti insufficienti del trimestre con quelli del pentamestre.

● Competenze chiave europee

Priorità

2. Redigere il curriculum trasversale di Istituto comprensivo dei curricula disciplinari dei 3 indirizzi col concorso dei Dipartimenti disciplinari, assumendo come mete del percorso formativo le 8 CCE e il profilo in uscita per indirizzo (PECUP) attenendosi alle Indicazioni nazionali nel definire traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento.

Traguardo

2. Aggiornare la proposta educativa e didattica dei Licei coinvolgendo l'intero corpo docenti nel definire traguardi di competenza, obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze-abilità), rubriche e criteri di valutazione comuni per predisporre UdA più efficaci nel favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali negli studenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MODALITÀ DI RECUPERO E SUPPORTO PIÙ EFFICACI: tempestività – motivazione – metodo di studio (cfr. Priorità 1 del RAV)**

Nello scorso triennio si sono rivelati efficaci gli sportelli attivati fin dal mese di novembre per intervenire sollecitamente di fronte ai primi esiti di apprendimento negativi; hanno evidenziato invece alcune criticità i tradizionali corsi di recupero offerti tra febbraio e marzo in orari pomeridiani in quanto hanno rivelato sovraccarico di impegni per gli studenti già in difficoltà a reggere il ritmo ordinario. La nuova proposta ha pertanto ripensato le attività di recupero valorizzando quelle già esistenti e introducendone di nuove, soprattutto puntando sulla tempestività dell'intervento, prima che le lacune rischino di essere insormontabili.

Svolto nel triennio precedente il monitoraggio e la riflessione sui risultati ottenuti nel triennio precedente si intende:

1. Consolidare la pratica di avviare le attività di recupero nella modalità dello sportello gestito dai docenti delle singole discipline sin dal trimestre (fine ottobre-novembre) per un intervento tempestivo e mirato su procedure e competenze che se non acquisite potrebbero compromettere l'esito del primo periodo valutativo;
2. Avviare nel pentamestre percorsi di apprendimento tra pari – sia del medesimo anno di corso sia di anni di corso differenti - che siano occasione per gli uni di riflettere, approfondire e potenziare quanto solidamente acquisito e per gli altri di fare finalmente propri le procedure e gli strumenti necessari ad affrontare e risolvere i problemi di volta in volta posti dalle diverse discipline.
3. Dedicare la prima settimana della ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie ad un lavoro di
 - Consolidamento



- Recupero
- Potenziamento

delle conoscenze e competenze acquisite nel trimestre, così da facilitare, consentire ottimizzare le risorse di cui gli studenti possono disporre all'inizio del secondo e più impegnativo periodo valutativo.

4. Supportare il processo di riflessione dei docenti sul contesto di apprendimento, da un punto di vista relazionale e psicopedagogico, con un'attenzione particolare all'approccio cognitivo degli studenti (stili cognitivi, diverse intelligenze, motivazione...).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

1. Definire, organizzare e sperimentare modalità di recupero e di supporto più efficaci, intervenendo tempestivamente, sostenendo nello studente la motivazione, incentivando lo sviluppo di un metodo personale e autonomo.

Traguardo

1. Misurare l'effetto scuola nell'arco dell'anno scolastico comparando gli esiti insufficienti del trimestre con quelli del pentamestre.
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

- 1.1. Organizzare tempestivamente gli sportelli gestiti dagli insegnanti della singola disciplina in base alle esigenze formative degli studenti in difficoltà a partire dal



mese di novembre.

1.2. Pianificare attività di recupero in itinere peer to peer da parte del docente di materia che definisce l'obiettivo, seleziona i materiali, individua lo studente tutor adeguato al superamento delle difficoltà.

1.3. Sperimentare modalità efficaci di gestione della settimana di rientro dalle vacanze natalizie da dedicare a ripresa, recupero, consolidamento delle competenze disciplinari di base in parallelo ad attività di potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

1.3. Sperimentare modalità efficaci di gestione della settimana di rientro dalle vacanze natalizie da dedicare a ripresa, recupero, consolidamento delle competenze disciplinari di base in parallelo ad attività di potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

1.2. Pianificare attività di recupero in itinere peer to peer da parte del docente di materia che definisce l'obiettivo, seleziona i materiali, individua lo studente tutor adeguato al superamento delle difficoltà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1.3. Sperimentare modalità efficaci di gestione della settimana di rientro dalle



vacanze natalizie da dedicare a ripresa, recupero, consolidamento delle competenze disciplinari di base in parallelo ad attività di potenziamento.

Attività prevista nel percorso: 1.1. Avvio tempestivo (fine ottobre/novembre) attività di recupero: sportelli gestiti dai docenti delle discipline (cfr. obiettivo di processo 1.1.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Collaboratore Vicario / Tempistica: - MONITORAGGIO: esiti dello scrutinio giugno 2023 - MODIFICHE: giugno 2024 - RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ: giugno 2025
Risultati attesi	L'anticipazione degli sportelli a novembre è volta a supportare in maniera tempestiva e costante le fragilità e le difficoltà degli studenti senza aspettare che termini il periodo valutativo. Sono previsti due momenti di monitoraggio e raccolta dei risultati: dopo gli scrutini di giugno (30 giugno 2023) ed entro il 30 giugno 2024 (per eventuali correttivi). Si intende monitorare quanti e quali sportelli, per quali destinatari sono stati svolti nel corso del trimestre, così da avere un dato da confrontare con il numero delle valutazioni insufficienti assegnate ed impegnarsi a ridurre il gap tra le valutazioni insufficienti assegnate a gennaio e quelle assegnate a giugno. Contribuire a far sì che ogni studente rifletta sul proprio metodo di lavoro arrivando a conoscere i propri punti di forza e debolezza, avvii o potenzi un



ragionamento metacognitivo efficace che lo aiuti a controllare maggiormente un compito e migliorare le proprie performance, così da assumere un atteggiamento generale non solo più strategico e sicuro cognitivamente, ma anche più sereno dal punto di vista emotivo. Contribuire alla costruzione di una maggior disponibilità intrinseca a studiare una disciplina migliorando la motivazione.

Attività prevista nel percorso: 1.2. Organizzazione (pentamestre) percorsi di apprendimento tra pari (didattica)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione Strumentale PCTO / Tempistica: - ATTIVAZIONE: gennaio - marzo 2023 - MONITORAGGIO: giugno 2024 - EVENTUALI ADEGUAMENTI E MODIFICHE: giugno 2025
Risultati attesi	Incentivare l'obiettivo del successo scolastico e della riduzione della dispersione, con l'attenzione a monitorare e interpretare l'effetto scuola, nel confronto fra i risultati di insufficienza del trimestre e quelli dello scrutinio di giugno, negli anni scolastici 2022/2023 e 2023/2024. Accrescere e perfezionare le conoscenze, la capacità di risolvere problemi e di lavorare in équipe da parte degli studenti, valorizzati e responsabilizzati dal proprio ruolo o avvantaggiati dal lavorare in un clima disteso con un pari per età e status. Favorire processi metacognitivi grazie all'inevitabile confronto sui diversi metodi di studio e alla



necessità di migliorare le proprie capacità di comunicazione e di esposizione. Favorire la sperimentazione didattica da parte dei docenti coinvolti nell'organizzazione dell'attività. Favorire la cooperazione, la collaborazione e la fiducia reciproca tra gli studenti, per prevenire e contrastare atteggiamenti negativi come la discriminazione e incentivare la motivazione ad apprendere.

Attività prevista nel percorso: 1.3. Settimana di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze e competenze acquisite nel trimestre (gennaio - prima settimana di ripresa delle lezioni) (cfr. obiettivo di processo 1.3.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Collaboratori del Dirigente
Risultati attesi	Avviare l'attività del pentamestre potendo contare su di una più solida acquisizione dei prerequisiti necessari ad affrontare i nuovi argomenti da proporre agli studenti dei diversi anni di corso. Godere di un necessario e disteso tempo utile a riprendere e richiamare contenuti, procedure, metodi offrendo opportunità non soltanto di recupero ma anche di



potenziamento ed approfondimento, in modalità più laboratoriali ed interattive.

● **Percorso n° 2: ELABORAZIONE DEL CURRICOLO TRASVERSALE DI ISTITUTO DI TUTTE LE DISCIPLINE FINALIZZATO ALLE METE DEFINITE NELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E NEL PROFILO IN USCITA DEI LICEI (PECUP) (cfr. Priorità 2 del RAV)**

L'elaborazione del **Curricolo trasversale di Istituto** nasce dall'esigenza di **aggiornare i curricula disciplinari approvati nel 2010** e attualmente in vigore, che necessitano di essere rivisti e rimodulati **per renderli coerenti con le** nuove mete formative istituzionali definite dalle **Competenze Chiave Europee**, introdotte nel maggio **2018**, che si intende assumere – assieme al Profilo in uscita dei Licei (PECUP) - come asse portante del curricolo trasversale del Liceo Novello, **declinato nei curricula delle singole discipline**.

Il processo è già stato avviato nel precedente triennio con due rilevanti **operazioni preliminari**:

§ la definizione e la condivisione dell'**impianto complessivo**, che sarà articolato in 4 sezioni:



1. METE FORMATIVE: il contributo di tutte le discipline, espresso in **traguardi di competenza** (da desumere dalle Indicazioni nazionali dei Licei - Riforma 2010) al potenziamento delle otto **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018**.

2. SAPERI DISCIPLINARI: gli strumenti culturali, indicati per ogni disciplina in forma di **obiettivi**



specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità (da desumere dalle Indicazioni nazionali dei Licei - Riforma 2010), attraverso i quali sviluppare e perseguire i traguardi formativi indicati dalle competenze.

3. PROCESSI FORMATIVI: le scelte di istituto nell'area strategica della progettazione, della documentazione, dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento, del clima sereno e collaborativo delle relazioni all'interno della comunità scolastica; saranno rese esplicite e condivise anche attraverso la predisposizione da parte della Dirigente, con il supporto del NIV, di una modulistica snella, coerente con esse e adeguata alla documentazione del lavoro svolto dai docenti durante l'anno.

4. VALUTAZIONE: criteri e strumenti per una valutazione integrata delle competenze della persona dello studente.

§ l'assunzione e sperimentazione del modello nella elaborazione del **Curricolo trasversale di Istituto di Educazione Civica**, nato all'interno del NIV, discusso, integrato e condiviso con il concorso dei Dipartimenti Disciplinari e pubblicato nel **settembre 2021**; questo secondo passaggio ha consentito di esplicitare in Collegio e condividere l'impianto con cui affrontare la necessaria revisione dei curricula di tutte le discipline.

Il processo di elaborazione è preventivato in **tre tappe distribuite nei tre anni 2022/2025**, come previsto dai tre obiettivi di processo della Priorità 2 del RAV:

1. Completare nell'anno **2022/23** la revisione e ridefinizione delle **rubriche di valutazione delle competenze europee** (elaborate nel 2016-2017) funzionali alla costruzione dei percorsi formativi, di cui **indicano le mete da conseguire al termine del quinquennio** con il concorso di tutte le discipline. (obiettivo 2.1.)
2. Definire nell'anno **2023/2024** il **contributo delle singole discipline al raggiungimento delle mete formative** (indicate nelle rubriche di valutazione delle CCE) all'interno dei Dipartimenti disciplinari, che elaborano i **traguardi di competenza** per ogni disciplina e definiscono le **tipologie di verifica e criteri di valutazione** condivisi.
3. Completare l'elaborazione dei curricula disciplinari nell'anno **2024/2025**: i Dipartimenti redigono gli **obiettivi specifici di apprendimento** (articolati in **conoscenze e abilità**) attraverso i quali perseguire i traguardi di competenza e condividono **criteri comuni di progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA)**, volte a strutturare i percorsi di apprendimento.

Il **processo triennale**, finalizzato complessivamente ad aggiornare la tradizionale e solida proposta educativa e didattica dei tre Licei, **sarà strutturato coinvolgendo l'intero Collegio**



Docenti, nelle sue articolazioni operative ed in particolare il **Nucleo Interno di Valutazione (NIV)**, con funzione di orientamento e coordinamento della progettazione in stretta sinergia con la **Commissione PTOF**, i **Dipartimenti Disciplinari e di Progetto** cui spetta il compito di ridefinire, con una ricaduta diretta sull'attività dei singoli **Consigli di Classe**, i traguardi di competenza, i saperi disciplinari espressi in forma di obiettivi specifici di apprendimento, le rubriche e i criteri di valutazione comuni, per essere in grado di predisporre UdA più efficaci nel favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali negli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Redigere il curriculum trasversale di Istituto comprensivo dei curricula disciplinari dei 3 indirizzi col concorso dei Dipartimenti disciplinari, assumendo come mete del percorso formativo le 8 CCE e il profilo in uscita per indirizzo (PECUP) attenendosi alle Indicazioni nazionali nel definire traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento.

Traguardo

2. Aggiornare la proposta educativa e didattica dei Licei coinvolgendo l'intero corpo docenti nel definire traguardi di competenza, obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze-abilità), rubriche e criteri di valutazione comuni per predisporre UdA più efficaci nel favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali negli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



2.1. Completare nell'anno 2022/23 la revisione e ridefinizione delle rubriche di valutazione delle competenze europee (elaborate nel 2016-2017) funzionali alla costruzione dei percorsi formativi, di cui indicano le mete da conseguire al termine del quinquennio con il concorso di tutte le discipline.

2.2. Definire nell'anno 2023/2024 il contributo delle singole discipline al raggiungimento delle mete formative (indicate nelle rubriche di valutazione delle CCE) all'interno dei Dipartimenti disciplinari, che elaborano i traguardi di competenza per ogni disciplina e definiscono le tipologie di verifica e criteri di valutazione condivisi.

2.3. Completare l'elaborazione dei curricula disciplinari nell'anno 2024/25: i Dipartimenti redigono gli obiettivi specifici di apprendimento (articolati in conoscenze e abilità) attraverso i quali perseguire i traguardi di competenza e condividono criteri comuni di progettazione delle UdA volte a strutturare i percorsi di apprendimento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

2.1. Completare nell'anno 2022/23 la revisione e ridefinizione delle rubriche di valutazione delle competenze europee (elaborate nel 2016-2017) funzionali alla costruzione dei percorsi formativi, di cui indicano le mete da conseguire al termine del quinquennio con il concorso di tutte le discipline.

2.2. Definire nell'anno 2023/2024 il contributo delle singole discipline al raggiungimento delle mete formative (indicate nelle rubriche di valutazione delle



CCE) all'interno dei Dipartimenti disciplinari, che elaborano i traguardi di competenza per ogni disciplina e definiscono le tipologie di verifica e criteri di valutazione condivisi.

2.3. Completare l'elaborazione dei curricula disciplinari nell'anno 2024/25: i Dipartimenti redigono gli obiettivi specifici di apprendimento (articolati in conoscenze e abilità) attraverso i quali perseguire i traguardi di competenza e condividono criteri comuni di progettazione delle UdA volte a strutturare i percorsi di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

2.1. Completare nell'anno 2022/23 la revisione e ridefinizione delle rubriche di valutazione delle competenze europee (elaborate nel 2016-2017) funzionali alla costruzione dei percorsi formativi, di cui indicano le mete da conseguire al termine del quinquennio, con il concorso di tutte le discipline.

2.2. Definire nell'anno 2023/2024 il contributo delle singole discipline al raggiungimento delle mete formative (indicate nelle rubriche di valutazione delle CCE) all'interno dei Dipartimenti disciplinari, che elaborano i traguardi di competenza per ogni disciplina e definiscono le tipologie di verifica e criteri di valutazione condivisi.

2.3. Completare l'elaborazione dei curricula disciplinari nell'anno 2024/25: i Dipartimenti redigono gli obiettivi specifici di apprendimento (articolati in conoscenze e abilità) attraverso i quali perseguire i traguardi di competenza e condividono criteri comuni di progettazione delle UdA volte a strutturare i percorsi



di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: 2.1. Ridefinizione delle rubriche di valutazione delle competenze europee (aggiornate alle CCE 2018) funzionali alla costruzione dei percorsi formativi del Curricolo trasversale di Istituto. (cfr. obiettivo di processo 2.1.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Risultati attesi

1. Costituzione (gennaio) di un gruppo di lavoro composto dei docenti del NIV e altri docenti dei Licei coinvolti in ragione della loro competenza, articolato in sottogruppi, uno per ciascuna delle otto CCE. Accomuna i gruppi la condivisione dell'idea che le rubriche non costituiscono direttamente uno strumento di valutazione, ma preziosi «strumenti di orientamento per la costruzione di percorsi formativi» (Castoldi 2013). La loro funzione consiste nell'indicare ai Dipartimenti Disciplinari, in modo molto più preciso del PECUP, che cosa ci aspettiamo che gli studenti sappiano e sappiano fare ed essere, giunti alla fine del loro percorso formativo, in quinta: esplicitano la meta a cui progressivamente tendere, attraverso le discipline e le molteplici opportunità formative curricolari ed extracurricolari.



2. I Gruppi assolveranno il compito di mettere in sinossi la versione 2006 delle CCE con quella 2018, per comprendere le ragioni dei cambiamenti introdotti e decidere come ridisegnare le rubriche per aggiornarle alle esigenze di un contesto profondamente mutato. 3. Il secondo compito (febbraio) – il più delicato – consiste nella riformulazione delle dimensioni della competenza, cioè la voce che nelle rubriche elaborate nel 2017 precede i descrittori. La revisione dovrà avvalersi per tutte le CCE di un approfondimento della riflessione, favorito – in particolare per alcune – da appositi documenti elaborati dalle Istituzioni europee, che esplicitano le articolazioni della competenza nelle sue dimensioni costitutive (cfr. QCER per le competenze linguistiche; DigComp 2.1 per la competenza digitale; LifeComp: il framework delle competenze personali, sociali e di imparare a imparare; Competenze per una cultura della democrazia, per la competenza di cittadinanza; EntreComp per la competenza imprenditoriale). 4. Una volta approvate le scelte in merito alle dimensioni della competenza (in un momento di confronto dell'intero gruppo convocato dal NIV in marzo), i gruppi potranno affrontare il terzo compito della definizione dei descrittori da articolarsi nei 4 livelli (A. avanzato – B. intermedio – C. base – D. iniziale), che devono esplicitare in comportamenti osservabili le dimensioni stabilite per il raggiungimento della competenza. 5. Discusse e approvate all'interno del NIV, le nuove rubriche saranno sottoposte al vaglio dei Dipartimenti Disciplinari (aprile) per raccogliere osservazioni, suggerimenti, proposte di correzioni o integrazioni, in modo che la versione definitiva possa essere proposta dal NIV all'approvazione del Collegio Docenti (giugno o settembre) e costituisca il punto di riferimento necessario offerto ai Dipartimenti Disciplinari per affrontare la fase successiva del processo.

Attività prevista nel percorso: 2.2. Elaborazione Sezione 1 –



METE FORMATIVE (raccordi tra CCE e traguardi di competenza delle singole discipline) e Sezione 4 – VALUTAZIONE (tipologie di verifica e criteri di valutazione) del Curricolo trasversale di Istituto (cfr. obiettivo 2.2.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Nucleo Interno di Valutazione (NIV)
Risultati attesi	1. NIV, Commissione PTOF e Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e di Progetto, si incontrano, si confrontano, definiscono e condividono, su proposta del NIV: calendario dei lavori; modello di impianto del Curricolo trasversale di Istituto; linguaggio comune nel concepire traguardi di competenza delle discipline e criteri e modalità linguistiche di formulazione delle stesse (per garantire omogeneità al documento); impostazione metodologica di gestione del lavoro nei gruppi. 2. All'interno dei Dipartimenti disciplinari, da parte dei Coordinatori, col supporto di docenti del NIV e della Commissione PTOF e con il coinvolgimento dei docenti più esperti si introducono i lavori con - un'accurata presentazione delle rubriche di competenza delle 8 CCE elaborate nel corso dell'anno 2022/23; - gli approfondimenti ritenuti necessari per una rivisitazione delle proprie discipline in chiave di apprendimento per competenze (non escludendo il coinvolgimento di esperti esterni alla scuola);



- un confronto sull'esistente nella pratica didattica delle discipline del Gruppo per individuare punti di forza da valorizzare e di debolezza da rivedere o potenziare nell'ottica di un apprendimento per competenze. 3. Ciascun Gruppo Disciplinare, tramite un'attenta rilettura e adeguata interpretazione delle Indicazioni Nazionali per i Licei (2010), che non presentano già un preciso elenco di traguardi di competenza, si impegna a desumerli dalla sezione "Linee generali e competenze" proposta per ogni Disciplina, adattandoli e integrandoli con il Profilo in uscita dei Licei (PECUP), i dati di contesto e la tradizione didattica della scuola. Nell'identificare e definire i traguardi di competenza ogni Gruppo si preoccuperà di individuare e definire il contributo specifico che ogni disciplina può dare (tramite i suoi traguardi di competenza) allo sviluppo di ciascuna delle 8 Competenze Chiave Europee e di inserire ciascun traguardo di competenza disciplinare una sola volta nel Modello di Curricolo trasversale di Istituto, incrociandolo con la competenza chiave ritenuta più afferente al traguardo stesso. 4. Dal contributo offerto da tutte le discipline risulterà compilato, a cura del NIV che coordinerà la fase di raccolta e integrazione in un unico documento dei lavori dei gruppi la Prima sezione del Curricolo trasversale di istituto, intitolata 1. METE FORMATIVE, volta a esplicitare le mete formative e a rappresentare in modo efficace il contributo che le diverse discipline possono fornire allo sviluppo delle diverse competenze chiave europee. 5. Sarà opportuno che venga condotto in parallelo con il processo di definizione dei traguardi di competenza delle discipline un analogo processo di confronto e discussione nei Dipartimenti Disciplinari volto ad esaminare modalità e criteri di valutazione dei processi didattici in atto nelle classi, per arrivare a concordare e ridefinire collegialmente per tutte le discipline modalità e criteri di verifica e valutazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti, nei percorsi disciplinari e nelle competenze chiave europee. Il processo potrà avvalersi del supporto offerto in Istituto ai docenti nell'anno 2022/23 con il Corso VALUTAZIONE E



PRATICHE VALUTATIVE. Sarà predisposto un modello comune per inserire nel Curricolo trasversale di Istituto le indicazioni inerenti la valutazione. (Sezione 4 . VALUTAZIONE)

Attività prevista nel percorso: 2.3. Elaborazione Sezione 2 – SAPERI DISCIPLINARI (obiettivi di apprendimento: conoscenze - abilità) e Sezione 3 – PROCESSI FORMATIVI (criteri comuni di progettazione dei percorsi di apprendimento) del Curricolo trasversale di Istituto. (cfr. ob. 2.3.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Consulenti esterni

Responsabile

Nucleo Interno di Valutazione (NIV)

Risultati attesi

Con una costante attenzione a coinvolgere le varie articolazioni operative del Collegio Docenti, nel corso della terza annualità si dovrà provvedere a redigere i Curricoli trasversali delle varie discipline, potendo assumere a modello l'impianto già sperimentato nell'elaborazione del Curricolo di Istituto di Educazione Civica, realizzato nel 2021. 1. NIV, Commissione PTOF e Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari e di Progetto, si incontrano, si confrontano, definiscono e condividono, su proposta del NIV: calendario dei lavori; modello di impianto dei Curricoli delle discipline che saranno inseriti come parte



integrante del Curricolo trasversale di Istituto; linguaggio comune nel concepire gli obiettivi specifici di apprendimento, da formulare articolandoli in conoscenze e abilità; criteri e modalità linguistiche di formulazione degli obiettivi (per garantire omogeneità al documento); impostazione metodologica di gestione del lavoro nei gruppi. 2. All'interno dei Dipartimenti disciplinari, con la regia dei Coordinatori, supportati dai docenti del NIV e della Commissione PTOF e con il coinvolgimento dei docenti più esperti, a partire da un'analisi e valutazione dell'esistente, si tratta di individuare i contenuti di sapere (conoscenze - abilità), attraverso i quali sviluppare e perseguire i traguardi di competenza definiti per ciascuna disciplina nella precedente annualità. La scelta dei saperi disciplinari essenziali, organizzati intorno a nuclei fondanti (di contenuti e di processo), comporta un'analisi epistemologica, orientata a riconoscere i "fondamentali" della disciplina e un'analisi psico-pedagogica, orientata a individuare quali siano i fondamenti di un determinato sapere disciplinare che contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave.

Criterio imprescindibile di riferimento nell'operare tale selezione è costituito dalle Indicazioni Nazionali nella sezione "Obiettivi specifici di apprendimento" indicati per ciascuna disciplina, che dovranno essere adattati e integrati con i dati di contesto, le scelte culturali e la tradizione didattica della scuola. 3. Sulla base del modello predisposto in istituto, già noto perché adottato nella redazione del Curricolo trasversale di Educazione Civica, i Dipartimenti Disciplinari compileranno i Curricoli trasversali delle singole discipline, curando la continuità e la coerenza tra il primo biennio, il secondo e l'anno di quinta. Il NIV coordinerà la redazione del documento finale, frutto della raccolta e integrazione in un unico documento dei lavori dei gruppi, che costituirà la seconda sezione del Curricolo trasversale di istituto, intitolata 2. SAPERI DISCIPLINARI. 4. Nel rispetto della libertà di insegnamento, la sezione 3. del Curricolo trasversale di Istituto, dedicata ai PROCESSI FORMATIVI definirà le scelte di istituto nell'area strategica della



progettazione, della documentazione, dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento, del clima sereno e collaborativo delle relazioni all'interno della comunità scolastica; saranno rese esplicite e condivise anche attraverso la predisposizione da parte della Dirigente, con il supporto del NIV, di una modulistica snella, coerente con esse e adeguata alla documentazione del lavoro svolto dai docenti durante l'anno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo del Liceo "Novello" prevede una leadership diffusa, in cui le diverse figure di sistema collaborano in maniera significativa non solo all'elaborazione del PTOF, ma alla sua realizzazione ed al monitoraggio. La dimensione media dell'Istituto favorisce lo scambio immediato di informazioni e la costruzione di relazioni proficue sia dal punto di vista professionale che personale.

Si è sviluppata negli anni l'attenzione alla costituzione di un archivio delle principali attività e progetti realizzati sia in riferimento alle priorità del RAV che agli ulteriori percorsi formativi, educativi e didattici.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Liceo "Novello" prevede nel piano delle attività di formazione la partecipazione a programmi KA01 Erasmus plus per la mobilità dei docenti. Tale progetto, finanziato dall'Unione Europea, prevede che i docenti si spostino per iniziative formative in diversi Stati europei, per perfezionare l'uso della lingua straniera, fare esperienza di didattica CLIL, condividere con colleghi di altri paesi le metodologie di insegnamento.

Tali pratiche vengono poi monitorate e relazionate dai protagonisti al Collegio docenti oltre che sperimentate nelle loro classi.



Il Liceo "Novello", da tre anni, si propone come polo formativo culturale letterario con la realizzazione di corsi condotti dai docenti interni con il supporto di autorevoli esperti esterni di settore per una formazione concreta, condivisa e dialogante.

La scuola attiva corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche anche per i docenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In considerazione della necessaria rivisitazione dei curricoli disciplinari in un'impostazione che vede i saperi disciplinari come veicolo di sviluppo e potenziamento di competenza chiave e di cittadinanza, è previsto un lavoro integrato di ridefinizione di pratiche valutative, modalità di verifica e test, di integrazione o modifica delle griglie in essere e definizione ove necessario di nuove griglie per le competenze trasversali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Si attendono indicazioni aggiornate in merito all'erogazione dei consistenti finanziamenti e alla loro finalizzazione in merito ad attività, processi, acquisto di beni e strumenti per quel che concerne le seguenti Azioni:

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento "Next generation classroom"

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro "Next generation labs"

In generale la scuola vuole potenziare i progetti relativi al consolidamento e potenziamento dei laboratori per favorire sempre più una didattica partecipata e lo sviluppo di competenze trasversali nei diversi ambiti disciplinari, veicolando le conoscenze in campo informatico in una maggior consapevolezza di educazione all'utilizzo del digitale.

Si vogliono altresì potenziare le aule come spazi innovativi di apprendimento arricchendo le risorse relative ai laboratori mobili.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo "Novello" ha un' offerta liceale delle più complete presenti nel lodigiano ; sono infatti presenti una sezione di liceo classico, tre o quattro sezioni a seconda delle annate di liceo scientifico e liceo linguistico. Dall'a.s. 2022-23 è stata attivata una curvatura biosanitaria dell'indirizzo scientifico e dall'a.s. 2023-24 sarà introdotto il liceo sportivo.

In allegato i quadri orario per ogni indirizzo che tengono conto delle preziose ore di potenziamento che sono state attivate dall'a.s. 2017-18: questi tempi scuola aggiuntivi sono un'occasione sia di approfondimento di alcune discipline come la biologia, l'informatica e la storia dell'arte, sia di esercizio della lingua inglese utile all'ottenimento delle certificazioni.

I curricoli sono consultabili al seguente link: <https://www.liceonovello.edu.it/curricoli/>

Iniziative di ampliamento curricolare

Le iniziative di ampliamento curricolare sono molteplici e riguardano vari ambiti.

Si riporta in allegato una tabella riassuntiva delle varie azioni realizzate nei vari anni scolastici e che sono un valore aggiunto del liceo.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado ha per oggetto il loro processo formativo, il comportamento e i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con le Indicazioni nazionali

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito, dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dal Regolamento scolastico.

Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi. Inoltre, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni agli studenti viene attribuito un



'credito scolastico' dato dalla media dei voti finali ottenuti nelle singole discipline e nel comportamento, tenendo conto anche di altri fattori come la frequenza scolastica ed altre attività formative.

In allegato le griglie che il collegio docenti adotta da qualche anno.

Azioni per l'inclusione scolastica

La scuola si è dotata dal 2012-13 di modulistica PDP e di curricoli speciali per BES e DSA, che vengono applicati secondo normativa dai docenti. I piani didattici personalizzati vengono formulati al bisogno, sulla base dei livelli minimi di competenza definiti dai gruppi di disciplina. Nell'anno 2022/23 verranno redatti 27 PDP di cui 10 DSA (ossia destinati ad allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e 17 BES (ossia destinati ad allievi con Bisogni Educativi Speciali). Dall'a.s. 2019-20 sono presenti a scuola due alunni con sostegno. Per la stesura dei PEI (Piani educativi personalizzati) la scuola ha aderito, dall'anno scolastico 2020/21, alla piattaforma COSMIICF. Nell'a.s. 2021/22 sono stati istituiti i GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) a cui partecipano la Dirigente scolastica, i consigli di classe degli studenti disabili, le loro famiglie ed eventuali specialisti. La scuola ai fini di favorire l'inclusione di questi studenti, ha attivato, dall'anno scolastico 2020/21, il progetto "Tracce", un progetto di Arteterapia ed Arte relazionale con l'obiettivo di creare, contemporaneamente, un ponte, tra essi ed il contesto scolastico circostante, coinvolgendo collateralmente il gruppo classe di appartenenza.

Esiste inoltre un progetto accoglienza supportato da un docente referente per l'inclusione degli alunni stranieri che si concretizza con un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E DI INSERIMENTO DEGLI STUDENTI STRANIERI, appositamente redatto, comprensivo di:

- a) modelli per documentare la storia personale e scolastica dello studente
- b) format di PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO.

Gli studenti stranieri con difficoltà linguistiche usufruiscono di percorsi di lingua italiana L2, grazie al supporto dell'organico potenziato, con risultati apprezzabili. Altri docenti collaborano allo sviluppo formativo degli stessi con attività di potenziamento disciplinare.

Nell'a.s. 2021-2022 per i cinque studenti stranieri frequentanti sono state previste attività di alfabetizzazione e di potenziamento per un totale di 15 ore settimanali.

Nell'a.s. 2022-23 per gli otto studenti stranieri frequentanti sono previste attività di alfabetizzazione e di



potenziamento per un totale di 27 ore settimanali.

La scuola pone particolare attenzione all'individuazione precoce dei soggetti a rischio dispersione scolastica per i quali si prevede un accompagnamento durante il percorso di ri-orientamento.

I progetti di scambio internazionale vengono curati dal docente referente per l'intercultura.

La scuola adotta un PROTOCOLLO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE ALL'ESTERO, con relativo attestato di valutazione dell'esperienza, appositamente redatto. A partire dall'a.s. 2021-22 il Liceo torna ad ospitare studenti stranieri, prevedendo progetti specifici e curricula personalizzati, e a supportare i propri allievi che scelgono di svolgere un periodo di studio all'estero.

PCTO e ORIENTAMENTO IN USCITA

I Percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento si svolgono attraverso due ambiti strettamente connessi: la formazione e il progetto di classe e/o individuale

Il primo si prefigge di fornire agli studenti una formazione in ambito PCTO che inizia dal corso per la Sicurezza sui luoghi di lavoro per terminare con le attività di orientamento in uscita. Nell'arco del triennio sono previste attività di formazione di vario genere, ma tutte con l'obiettivo di far conoscere allo studente liceale le realtà lavorative sia più vicine dal punto di vista logistico che di più ampio spettro sia geografico che contenutistico.

Contemporaneamente alla formazione e dopo aver conseguito l'attestato per la sicurezza sui luoghi di lavoro, l'Istituto progetta, programma e attua numerosi progetti di PCTO che si svolgono con una collaborazione tra il personale interno (docenti con varie competenze specifiche) e professionisti esterni di vari settori

Nelle classi terze viene assegnato un percorso di classe che assicuri a tutti gli alunni, al primo approccio con PCTO una elevata qualità delle attività svolte e un adeguato monte ore uniforme per tutta la classe. Negli anni successivi, quarta e quinta, oltre al percorso di classe, gli alunni possono intraprendere percorsi personalizzati concordando con il tutor che ne monitora i contenuti e lo svolgimento

ORIENTAMENTO IN USCITA

Le varie attività predisposte per il quarto e quinto anno intendono rispondere alle esigenze informative degli studenti sulle possibilità di proseguire gli studi in ambito universitario o di affrontare un lavoro.

La scuola offre in generale parecchie opportunità per facilitare la scelta del percorso futuro attraverso incontri in sede o online con esponenti dei vari settori professionali, ex studenti attualmente impegnati nel percorso universitario e formatori delle Università o degli ITS del territorio.



L'informazione agli studenti, via mail, è continua, e in tempo reale, sulle varie iniziative di orientamento delle Università (open day, seminari e lezioni per studenti delle superiori, stages e summer school), anche a livello nazionale.

Alle classi quarte viene presentata la piattaforma "Plan Your Future" creata appositamente per aiutare gli studenti ad orientarsi nelle scelte per il proprio futuro e vengono anche effettuate simulazioni dei test d'ingresso universitari sia per gli studenti delle classi quarte che per quelli delle classi quinte.

L'efficacia delle attività viene monitorata attraverso un questionario di gradimento, somministrato in appendice al questionario di valutazione del servizio scolastico agli studenti delle classi quinte.

In prospettiva si vorrebbe restare in contatto con gli studenti per avere un monitoraggio degli esiti degli studi post liceali ed eventualmente dell'inserimento nel mondo del lavoro post-laurea.

Curricoli Liceo Classico

In allegato i curricoli del Liceo Classico

Curricoli Liceo Linguistico

In allegato i curricoli dell'indirizzo linguistico che sono simili a quelli del liceo classico : diversi i curricoli delle lingue e letteratura italiana, latina e straniera e per le scienze.

Curricoli Liceo Scientifico

In allegato i curricoli del Liceo Scientifico tradizionale, a curvatura biosanitaria e ad indirizzo sportivo

Curricolo di Istituto di Educazione Civica

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado.

L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

- 1)Cittadinanza e Costituzione
- 2)Sviluppo Sostenibile
- 3)Cittadinanza Digitale



In allegato il curriculum d'Istituto elaborato dal NIV, dai dipartimenti e approvato dal Collegio dei Docenti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO GIUSEPPE NOVELLO DI CODOGNO

LOPS02000T

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il nostro Liceo persegue le seguenti **FINALITÀ EDUCATIVE:**

educare al rispetto dell'universale dignità dell'essere umano e all'apprezzamento delle diversità personali e culturali, come espressione di irrinunciabile ricchezza;



concorrendo a formare in tutti gli studenti la sensibilità all'accettazione e alla solidarietà.

favorire la formazione di un cittadino che, attraverso la coscienza storico-critica dei valori elaborati dalla civiltà occidentale a partire dalla classicità, concorra a sostenere e potenziare ordinamenti orientati alla libertà, alla democrazia e alla solidarietà sociale;

sviluppare una socialità aperta, attraverso l'abitudine all'ascolto, alla partecipazione e al civile confronto delle idee: educare e potenziare nello studente l'apertura alle diverse dimensioni della vita e il sentimento di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale, a quella internazionale;

accrescere, attraverso la consapevolezza del nostro patrimonio intellettuale, storico, artistico, linguistico, ambientale, un atteggiamento di civile responsabilità per la sua tutela, incremento e valorizzazione;

assicurare, nel segno della valorizzazione delle risorse individuali degli studenti, il rispetto della libertà di apprendimento e di insegnamento.

LE SCELTE FORMATIVE PRIORITARIE del COLLEGIO dei DOCENTI

- concorrere alla formazione complessiva della persona dell'adolescente attraverso i saperi disciplinari, in un clima di relazioni umane significative tra giovani e adulti (uso formativo delle discipline)
- educare le emozioni, attraverso i saperi disciplinari e l'esperienza delle relazioni (competenze relazionali e intelligenza emotiva)
- educare le abilità cognitive e di ragionamento (la razionalità critica e scientifica)
- formare all'argomentazione, al rigore del ragionamento, al pensiero consapevole
- educare alla vita sociale, per un'apertura alla realtà locale e al Territorio
- proporre esperienze nel mondo del volontariato
- educare alla cittadinanza, all'Europa, a essere cittadini del mondo
- favorire un inserimento consapevole, critico e competente nel mondo contemporaneo

Il Liceo Novello vuole essere una scuola "esigente" sul versante delle conoscenze culturali e delle competenze necessarie ad inserirsi nella complessità sociale contemporanea che sappia: ·

- sviluppare capacità d'iniziativa, progettualità e senso critico;
- formare giovani capaci di "utopia" e "realismo"; ·
- sviluppare la consapevolezza del valore del lavoro e dell'impegno professionale sia nella prospettiva del singolo sia in quella sociale;



- far cogliere l'idea della responsabilità quale valore e soddisfazione personale;
- far scoprire uno scopo per cui valga la pena "impegnarsi".

Un Liceo che mette al centro la **persona dello studente** è attento

- ad accompagnare l'adolescente negli anni in cui è impegnato a scoprire e definire la propria identità;
- a cercare di interpretare gli autentici bisogni formativi con una proposta che coinvolga tutte le dimensioni di vita della comunità scolastica: i saperi, le relazioni, l'interazione sociale, le esperienze sul territorio, in Europa, nel mondo;
- alla realizzazione e allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo, anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali. a valorizzare le eccellenze, aiutare nella difficoltà, promuovere l'inclusione.

Dall'a.s. 2023-24 sarà attiva una sezione di liceo scientifico sportivo . Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO GIUSEPPE NOVELLO DI CODOGNO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DISCIPLINE COINVOLTE BIENNIO E RELATIVA QUOTA ORARIA ANNUA (rimodulabile in ogni CdC in base al taglio dato al percorso)

LICEO SCIENTIFICO	LICEO CLASSICO	LICEO LINGUISTICO
Italiano/latino (6h)	Italiano (6h)	Italiano/latino (6h)
Storia/geografia (5h)	Storia/geografia (4h)	Storia/geografia (4h)
Lingua inglese (3h)	Latino/greco (4h)	Lingua inglese e conversazione (3h)
Matematica (con ampliamento di informatica): (6h)	Lingua inglese (3h)	Lingua francese e conversazione (3h)
Scienze (5h)	Matematica (3h)	Lingua spagnola e conversazione (3h)
Disegno e storia dell'arte: (4h)	Scienze (5h)	Matematica (4h)
Educazione fisica (2)	Laboratorio di informatica (4h)	Scienze (5h)
IRC/Organico potenziato Storia e filosofia (2h)	Educazione fisica (2h)	Educazione fisica (2)
	IRC/Organico potenziato	



	Storia e filosofia (2h)	IRC//Organico potenziato Storia e filosofia (3h)
--	-------------------------	--

DISCIPLINE COINVOLTE TRIENNIO E RELATIVA QUOTA ORARIA ANNUA (rimodulabile in ogni CdC in base al taglio dato al percorso)

LICEO SCIENTIFICO	LICEO CLASSICO	LICEO LINGUISTICO
Italiano/latino (7h)	Italiano (5h)	Italiano (6h)
Storia e filosofia (5h)	Storia e filosofia (6h)	Storia e filosofia (5h)
Lingua inglese (3h)	Latino/greco (5h)	Lingua inglese e conversazione (3h)
Matematica e fisica: (7h)	Lingua inglese (3h)	Lingua francese e conversazione (3h)
Scienze (3h)	Matematica e fisica (5h)	Lingua spagnola e conversazione (3h)
Disegno e storia dell'arte: (3h)	Scienze (2h)	Matematica e fisica (4h)
Educazione fisica (2)	Storia dell'arte: (2)	Scienze (2h)
IRC/Organico potenziato Storia e filosofia (3h)	Educazione fisica (2)	Storia dell'arte: (2)
	IRC/Organico potenziato Storia e filosofia (3h)	Educazione fisica (2)
		IRC/Organico potenziato Storia e



filosofia (3h)

Approfondimento

Si precisa qui di seguito la scansione dei tempi scuola di 55 minuti, gestiti nell'ottica della flessibilità organizzativa

In allegato si trova il prospetto dei quadri orario che mostra la distribuzione degli insegnamenti sui tre indirizzi, con le precisazioni relative alle discipline potenziate e aggiuntive nel primo biennio

PROSPETTO DEI TEMPI SCUOLA

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8-8.55	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
8.55-9.50	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
9.50-10.45	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
10.45-11.55	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.55-11.50	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
11.50-12.45	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
12.45-13.30	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	gli studenti del triennio
13.30-14.20					gli



					studenti del Liceo Classico del triennio per scienze motorie
--	--	--	--	--	--

Nell'anno scolastico 2020/21, per consentire l'areazione più frequente delle aule, in occasione dell'emergenza sanitaria, si è introdotto un nuovo prospetto orario che è rimasto in vigore anche durante la didattica digitale integrata.

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
8.00-8:55	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
8:55-9:45	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
9:45-9:55	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
9:55-10:50	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
10:50-11:40	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
11:40-11:50	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11:50-12:40	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti
12:40-13:30	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	gli studenti del triennio



13:30-14:20					gli studenti del Liceo Classico del triennio per scienze motorie
-------------	--	--	--	--	--

Nell'anno scolastico 2021/22, per andare incontro all'esigenza di distribuire gli studenti che viaggiano, nei mezzi di trasporto disponibile, emersa in seguito all'emergenza sanitaria, si è introdotto un nuovo prospetto orario con turni di ingresso ed uscita alternati per due annate di corso la settimana ed estesi dalle 8:00 alle 13:20 , il primo e dalle 9:00 alle 14:20 il secondo.

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	ven
8.00-9.00	studenti di seconda quarta e quinta	studenti di prima, terza e quinta	studenti di seconda, quarta e terza	studenti di prima, quarta e quinta	tutti studenti del triennio del classico e gli studenti di prima e terza
9:00-9:50	studenti di terza e prima	studenti di seconda	studenti di prima e quinta	studenti di seconda	gli studenti di quarta



		e quarta		e terza	e qu
9:50-10:40	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti studenti
10:40-10:50	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	inter
10:50-11:40	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti studenti
11:40-12:30	tutti gli studenti	intervallo	intervallo	intervallo	inter
12:30-13:20	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti gli studenti	tutti studenti
13:20-13:30	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	inter
13:30-14:20	studenti di terza e prima	studenti di seconda e quarta	studenti di prima e quinta	studenti di seconda e terza	gli studenti del Liceo Classico del triennio per scienze motorie e gli studenti di quarta e quinta

Allegati:

Tabelle quadri orari del Liceo Novello.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO GIUSEPPE NOVELLO DI CODOGNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il processo della definizione dei curricoli è stato avviato a partire dal 2010 quando, stimolato dalla pubblicazione delle "Indicazioni per il curricolo" seguite alla riforma dei percorsi liceali, il Collegio dei Docenti, lavorando nei Dipartimenti disciplinari, ha preso in esame il documento ministeriale e redatto un primo testo. Questo testo è rimasto invariato nella sua articolazione generale che lo scandisce in: - Traguardi di competenza - Obiettivi specifici di apprendimento - Scelte metodologiche, articolate in Metodologie didattiche, Modalità di verifica, Criteri di valutazione,; - Contenuti disciplinari, per nuclei fondanti ed aree tematiche privilegiate. declinati per ogni anno scolastico ed indirizzo. Se la struttura sopra descritta è rimasta stabile, una serie di interventi e modifiche si sono, nel tempo, rese necessarie nei contenuti. Una necessità profilatasi da un lato per la volontà del Collegio di accogliere e far propria la complessa riflessione sulle competenze chiave europee, irrinunciabili nella prospettiva, propria di ogni cittadino ma specifica dello studente liceale, di una formazione che si svilupperà nei cinque anni successivi al diploma per diventare, poi, permanente. Dall'altro, il potenziamento di alcune discipline, reso possibile dalla flessibilità oraria introdotta nel 2017, ha determinato un'ulteriore revisione il cui esito è illustrato all'indirizzo <http://www.liceonovello.edu.it/curricoli/> Le tabelle riportate in allegato illustrano le discipline di insegnamento ed i rispettivi quadri orari nel corso del quinquennio di ciascun indirizzo.

Allegato:

Tabelle quadri orari del Liceo Novello.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il principale impegno, la particolare attenzione con cui i Gruppi di Disciplina, che già dallo scorso anno hanno rivisto i contenuti dei curricoli di istituto, è stato quello della verticalità, favorita anche da due fattori: 1) la somministrazione, il monitoraggio e l'archiviazione degli esiti di prove comuni per competenze su classi orizzontali di ciascun anno di corso in numerose discipline, stabilita dal Collegio dei Docenti, il cui testo veniva e viene definito all'interno dei medesimi Gruppi di Disciplina, le quali hanno avuto l'effetto di fissare una sorta di traguardo comune, di punto fermo nella programmazione, anche individuale; 2) il confronto tra i docenti del biennio di Italiano, Matematica e Inglese con i colleghi della scuola secondaria di primo grado (si veda la Priorità Terza del RAV dello scorso triennio), che ha reso i docenti coinvolti più sensibili alla necessità della verticalizzazione, nell'ottica della realizzazione di un'azione didattica più coerente e, quindi, efficace.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali è stato, come s'è detto, al centro della riflessione dello scorso triennio e si è concretizzato, prima, nella ideazione, realizzazione, archiviazione di UdA (Unità di Apprendimento) trasversali, i cui prodotti finali sono stati valutati in base a rubriche redatte con particolare cura e con la collaborazione di tutti i gruppi in cui si articola il gruppo docenti del Liceo novello (cfr. Allegato). A partire dagli esiti di questo lavoro e dalla condivisione del testo della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018, l'istituto ha posto come priorità del prossimo triennio una revisione dei curricoli che si ponga come criterio orientante il raccordo tra competenze disciplinari e trasversali. Link di riferimento: <http://www.liceonovello.edu.it/autovalutazione/esiti-del-piano-di-miglioramento-pdm/> Esito del lavoro sulle competenze trasversali è stata anche la proposta, formulata già dall'avvio dell'anno scolastico 2018-2019, di introdurre nella programmazione educativo-didattica di ogni consiglio di classe appunto un percorso pluridisciplinare, progettato a livello di Consiglio di Classe, che abbia cura di creare occasioni specifiche per lo sviluppo e la valutazione delle competenze trasversali.

Allegato:

UdA_VALUTAZIONE LIVELLI DI COMPETENZA.pdf

Insegnamenti opzionali

Peculiarità del Liceo Novello è quella di offrire una vasta scelta di insegnamenti opzionali che svolgono due essenziali funzioni: la prima: ampliare e potenziare gli insegnamenti curricolari; la seconda: orientare nella scelta universitaria, consentendo agli studenti di esplorare campi non strettamente legati all'indirizzo di studio. Le aree in cui si possono raggruppare gli insegnamenti opzionali sono qui di seguito illustrate: 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea (corsi per le certificazioni linguistiche in inglese, francese, tedesco, spagnolo; progetto SITE, Study Intercultural Training and experience; progetto MIT; E-twinning in inglese e in tedesco; progetto Erasmus plus; progetto impara un'altra lingua; stages all'estero (Regno Unito, Francia, Germania, Spagna); corso base di cinese (mandarino); corso base di russo). 2) Potenziamento delle competenze matematico-



logiche e scientifiche (Corsi di preparazione ai giochi matematici - Matematica senza frontiere, Olimpiadi di matematica, Olimpiadi di fisica e giochi di Anacleto, Coppa Nash - Concorsi e conferenze scientifiche – Settimana della scienza; Progetto EEE (Extreme Energy Events); 3) Area artistico-culturale (Notte bianca al Classico, Conferenze, Progetto Biblioteca, Conferenze AICC, Collaborazione col FAI – Apprendisti Ciceroni, progetto Novello Cicerone presso la pinacoteca Lamberti di Codogno, progetto Novelli Archeologi; Gruppo interesse Scala di Milano; Ampliamento Offerta Musicale; Attività del Dipartimento di Educazione civica e promozione culturale; Corso di formazione sul Novecento . 4) Area dell'educazione alla legalità e al volontariato (cfr. i rispettivi progetti descritti nella sezione dedicata); 5) Area dell'educazione alla salute e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport (Olimpiadi della Danza, Centro Sportivo Scolastico); 6) Area delle competenze digitali (Corsi di informatica, Esami ECDL, corso di Robotica); 7) Area dei laboratori: Laboratorio teatrale, Cineforum, Giornale d'Istituto "Novellando", Laboratori di attività artistiche: Artist trading cards; Flow – flusso creativo; "Un terzo occhio"; laboratorio di lettura; Laboratorio di design; attività di recupero disciplinare; 8) area dell'ASL (Alternanza Scuola Lavoro); 9) area dell'orientamento (Corso TOL; Corsi di preparazione ai test di facoltà scientifiche).

Insegnamenti aggiuntivi e potenziati

Dall'anno scolastico 2017/18 il Liceo Novello ha deliberato di articolare il tempo scuola in spazi di 55 minuti invece che in ore di sessanta con l'intento di: - ampliare l'offerta formativa del biennio, che potrà avvalersi di due tempi scuola settimanali ulteriori da dedicare per tutti i corsi di studio all'informatica, alla lingua inglese e, per il solo indirizzo Classico, alla Storia dell'arte, un insegnamento in questo caso aggiuntivo che consente un approccio più completo al mondo classico cui gli allievi sono già introdotti tramite lo studio della storia e delle lingue antiche; - organizzare l'offerta formativa del triennio in modo più agile, così da consentire agli studenti di: - opzionare i corsi di ampliamento e potenziamento in orario extracurricolare; - avere maggiore autonomia nel coltivare e praticare lo studio individuale - gestire in modo più economico gli impegni e le attività di formazione legate all'esperienze dell'ASL - usufruire di alcuni spazi di ampliamento o approfondimento disciplinare in orario curricolare.



Obiettivi educativi

Si precisa che per l'anno 2019-20 la commissione PTOF, in collaborazione con i gruppi di disciplina, ha modificato gli obiettivi educativi come illustrato nell'allegato.

Allegato:

Riepilogo scelte educative.pdf

Approfondimento

L'alunno

- riconosce che la sua identità deriva anche dall'appartenenza alla comunità nazionale ed europea, rispettando il dettato Costituzionale e i principi delle istituzioni;
- comprende l'importanza della partecipazione al un processo decisionale democratico nei vari ambiti in cui si esplica e nelle varie attività civiche;
- matura sensibilità e competenza verso le innovazioni scientifico-tecnologiche, comprendendone la complessità antropologica ed etico-politica;
- diventa consapevole del funzionamento di base dell'economia così contribuire non solo al benessere individuale, ma anche a quello sociale per la promozione di una società;
- interpreta criticamente i nuovi media comprendendone il ruolo e le funzioni nelle società democratiche affinché promuovano l'inclusione sociale, la collaborazione, la creatività;
- fa propri atteggiamenti volti a sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, gli stili di vita sostenibili, la promozione di una cultura di pace e non violenza, il rispetto della privacy degli altri, la responsabilità in campo ambientale.



TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L'alunno conosce

- la storia, la struttura, l'apporto valoriale della Carta Costituzionale Italiana quale conquista di democrazia al termine dei conflitti mondiali e fondamento del vivere comunitario;
- l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali;
- lo sviluppo storico e la prassi operativa dei vari organismi sovranazionali ed internazionali (Unione Europea, Nazioni Unite);
- il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti della convivenza civile.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (in accordo con l'Agenda 2030 dell'ONU)

L'alunno conosce

- le finalità e gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- i concetti di sviluppo sostenibile, salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, di tutela del patrimonio artistico e culturale;
- le modalità di promozione della salute in tutti gli ambiti (alimentare, psicofisico);

L'alunno sa:

- collegare le diverse aree dell'educazione sopra citate con i principi della Carta Costituzionale Italiana.



3. CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno conosce

- la diversa struttura dei mezzi di comunicazione virtuale, le loro potenzialità e i rischi che sottendono;
- le conseguenze (anche in ambito legale) delle azioni compiute in ambiente virtuale;
- il concetto di privacy e di diritto alla privacy nonché la necessità di assicurarne il riconoscimento e la tutela;

L'alunno sa

- utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole e critico, individuando le fonti affidabili e smascherando le "fake news";
- individuare e argomentare in merito alle logiche economico-politiche sottese alla gestione dei dati;
- usare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali (collegamento con attività PCTO).

Collegandosi a www.liceonovello.edu.it/curricoli, si può consultare nel dettaglio il curricolo di educazione civica .



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO: FORMAZIONE

Il progetto si prefigge di fornire agli studenti una formazione in ambito PCTO che inizia dal corso per la Sicurezza sui luoghi di lavoro per terminare con le attività di orientamento in uscita.

Nell'arco del triennio sono previste attività di formazione di vario genere, ma tutte con l'obiettivo di far conoscere allo studente liceale le realtà lavorative sia più vicine dal punto di vista logistico che di più ampio spettro sia geografico che contenutistico.

Tutta la formazione prende avvio dal corso sulla sicurezza che si svolge in modalità on line per un totale di otto ore (modulo base) e si conclude con un test da svolgersi presso l'istituto alla presenza del proprio tutor scolastico.

Successivamente, sia in terza che in quarta, sono previste attività di formazione di vario genere:

1. conferenze e seminari sia con docenti interni (esperti in tematiche specifiche) sia con docenti e/o professionisti esterni. Gli incontri trattano sia di temi generali quali ad esempio l'impatto delle attività artigianale in ambito locale (incontri con Confartigianato) sia più specifici (temi di attualità quali la guerra di Corea o finalizzati quali l'incontro con un designer)
2. uscite e visite ad aziende, enti, associazioni finalizzate a vivere esperienze dirette con attività lavorative in vari settori (quali la visita presso una Banca)
3. corsi specialistici organizzati all'interno dell'istituto con docenti sia interni che esterni con l'obiettivo di permettere agli studenti di conoscere contenuti altamente specializzati (corso di archeologia piuttosto che di osteologia), ma anche potenziare competenze e abilità da mettere poi in pratica (ad esempio il corso di giornalismo con la possibilità di redigere successivamente il giornalino scolastico)
4. corsi esterni all'istituto soprattutto da parte di università che propongono agli studenti del penultimo e ultimo anno la possibilità di vivere direttamente l'esperienza universitaria con finalità anche orientativa.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- sia il Liceo Novello che strutture esterne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dell'anno scolastico viene richiesto agli studenti di compilare un questionario on line che prevede anche quesiti relativi all'attività formativa proposta dall'istituto

● PCTO- Progetti Interni

L'Istituto progetta, programma e attua numerosi progetti di PCTO che si svolgono essenzialmente all'interno del liceo con una minima collaborazione all'esterno assicurando, soprattutto agli alunni di classe terza, al primo approccio con PCTO una elevata qualità delle attività svolte in alternanza senza l'impegno eccessivo di uno spostamento all'esterno. Le attività sono di seguito elencate:

1. NovelloLab: i docenti delle materie scientifiche preparano gli alunni in attività laboratoriale in



modo tale che in seguito essi stessi possano collaborare e supportare i docenti nel laboratorio con studenti più piccoli (scuola primaria e sec. I grado) ospiti presso l'istituto;

2. Le lingue per tutti: coinvolge sia le lingue straniere (inglese, spagnolo, francese, tedesco) sia il latino. Gli alunni progettano, in collaborazione con i propri docenti di lingua, e svolgono semplici lezioni (con anche attività ludiche) in lingua straniera per bambini dalla scuola dell'infanzia fino ai gradi più alti della scuola dell'obbligo (anche supporto a corsi di recupero in istituti professionali) oppure supportano il docente di lettere della scuola sec. I grado durante i corsi di latino che alcuni istituti del territorio offrono;
3. Apprendisti Ciceroni e FAI: istruiti da docenti interni di storia dell'arte, gli alunni svolgono il ruolo di "cicerone" presso la locale raccolta d'arte, durante le giornate di primavera del Fai, in occasione di mostre locali guidando il pubblico e illustrando opere e manufatti;

Digitalizzazione Fondo Novello catalogazione e digitalizzazione Fondo Novello costituito da documentazione varia appartenuta al celebre vignettista e pittore.

6. Biblioteca interna e lettura animata: gli studenti, dopo opportuno periodo di apprendimento, collaborano nell'archiviazione, catalogazione e attività di prestito dei volumi della biblioteca di istituto che, essendo inserita nel circuito bibliotecario provinciale, è aperta anche al pubblico esterno. Inoltre, sempre dopo aver seguito lezioni mirate, si prestano per la lettura animata per soggetti appartenenti a fasce più fragili quali infanzia e bambini della scuola primaria e anziani (casa di riposo);
 7. Laboratorio Teatro: seguiti da un regista professionista, gli studenti non solo interpretano in qualità di attori ma collaborano nella preparazione dell'intero spettacolo dalle luci alle musiche, dai costumi alle scenografie fino all'allestimento nella rappresentazione presso il locale teatro.
- N Novelli archeologi: Il laboratorio sarà così articolato :un ciclo di quattro incontri sulle conoscenze base dell'archeologia moderna, nel trimestre, da fine ottobre a dicembre, presumibilmente il mercoledì dalle ore 14.00 alle 15.30 .

Progetto Arteterapia: l'intervento arteterapeutico destinato al piccolo gruppo di allievi diversamente abili dell'Istituto



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



- scheda di valutazione del tutor
- questionario studenti

● PCTO - Progetti esterni

Attività PCTO in collaborazioni con vari enti, associazioni, aziende.

1. Enti pubblici: comuni del territorio per collaborazione all'interno di uffici di vario genere (anagrafe, tributi, ...) o per collaborazioni all'interno delle biblioteche comunali oppure come supporto ai docenti per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione;
2. Parrocchie: gli studenti svolgono attività di tutoraggio nei doposcuola organizzati dalle parrocchie locali oppure come animatori sia nella progettazione sia nell'attivazione di attività ricreative e didattiche per i bambini ospiti degli oratori ;
3. Studi professionali: conoscenza e supporto di professioni altamente specializzate quali avvocato, veterinario, consulente del lavoro;
4. Aziende: realtà aziendali medio - piccole del nostro territorio accolgono gli studenti liceali per stage didattici e di attività pratiche presso uffici e laboratori ;
5. Università: stage o microstage durante l'anno scolastico e nei mesi estivi con attività di laboratorio, orientamento, formazione presso le principali Università del territorio (Università cattolica di Cremona, Piacenza, UNIMI, Politecnico di Milano e Cremona, Università di Pavia, Università Bocconi);
6. Confartigianato;
7. Enti no profit;
8. Camera di commercio di Milano e Monza Brianza;
- 9 Stage all'estero;
10. Anno di studio all'estero con percorso PCTO mirato;
11. Percorsi certificati dal progetto Doppio diploma;
12. Istituto di credito: Unicredit



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- strutture esterne varie

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

- scheda di valutazione tutor
- questionario valutazione degli studenti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO di PREPARAZIONE alla CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE B1- PET

AREA LINGUISTICA - INGLESE 3 corsi di 15 ore ciascuno Lezioni pomeridiane di 1 ora e 30 o 2 ore Tramite esercitazioni, prove e test assegnati negli anni precedenti dagli enti certificatori, conversazioni, gli studenti sono preparati ad affrontare le prove della certificazione B1 del quadro europeo. Il PET è una certificazione di livello intermedio, che dimostra conoscenza della lingua inglese per lavoro, studio e viaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle quattro abilità linguistiche (produzione scritta, orale; comprensione scritta-orale)

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

● CORSO di PREPARAZIONE alla CERTIFICAZIONE



CAMBRIDGE B2 (FCE) "FIRST CERTIFICATE"

AREA LINGUISTICA. INGLESE 3 corsi di 20 ore ciascuno, tra ottobre e dicembre; 3 corsi di 20 ore ciascuno, tra dicembre e marzo Lezioni pomeridiane di 2 ore Un docente madrelingua propone prove e test assegnati negli anni precedenti dagli enti certificatori per preparare gli studenti alla certificazione B2 del quadro europeo. Il First è una certificazione di livello medio-alto che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivi di lavoro o di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di speaking e writing

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● CORSO di PREPARAZIONE alla CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE C1 (CAE)

AREA LINGUISTICA. INGLESE Un corso di 30 ore, articolato in lezioni pomeridiane di due ore da dicembre ad aprile. Tramite conversazioni con un madrelingua e lezioni frontali, il corso si propone di fornire agli studenti ed agli insegnanti già in possesso di una certificazione B2



un'adeguata preparazione e gli strumenti necessari per raggiungere il livello Cambridge C1, utile a sostenere il relativo esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Lavorare sulla padronanza della lingua per migliorare sicurezza, autonomia e consentire l'acquisizione della sicurezza necessaria anche ad insegnare la propria disciplina in lingua inglese tramite conversazioni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● IMPARA UN'ALTRA LINGUA Corso di livello base - SPAGNOLO (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20)

AREA LINGUISTICA - SPAGNOLO 15 ore tra gennaio e aprile Tramite attività di potenziamento delle abilità linguistiche di base e la conversazione con un docente madrelingua, il corso intende offrire un primo approccio alla lingua spagnola attraverso la presentazione degli aspetti morfosintattici e lessicali di primo livello della lingua spagnola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Saper comunicare ed interagire in spagnolo (Competenza comunicativa di livello A2)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● IMPARA UN'ALTRA LINGUA Corso di livello base-FRANCESE(a.s.2018-19/ a.s. 2019-20)

AREA LINGUISTICA - FRANCESE 10 sessioni di 1 ora e mezza ciascuna in cui si svolgeranno conversazioni con docente madrelingua ed esercitazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Approfondimento e ampliamento della conoscenza degli aspetti morfosintattici e lessicali della lingua francese al fine dell'acquisizione di una competenza comunicativa di livello A1-A2

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● CORSO di PREPARAZIONE alla CERTIFICAZIONE di LINGUA SPAGNOLA - DELE B2

Uno o più corsi, in base al numero degli iscritti, di 15 ore ciascuno. Il corso si propone di potenziare le competenze in lingua spagnola con l'obiettivo di raggiungere il livello B2. Il diploma DELE ha valore internazionale per coloro che studiano presso un'università spagnola e per chi vuole lavorare o lavorerà in un ambiente in cui si parla spagnolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento grammaticale ed ampliamento lessicale; simulazione delle prove d'esame, lezioni frontali e conversazione per migliorare le quattro abilità linguistiche fondamentali (Expresión y producción escrita, Comprensión lectora, Comprensión auditiva, Expresión e interacción oral) a partire dalle indicazioni contenute nel Plan Curricular elaborato dall'Istituto Cervantes, ossia l'ente che si occupa delle certificazioni DELE

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



CORSO di PREPARAZIONE alla CERTIFICAZIONE di LINGUA FRANCESE - DELF B1

AREA LINGUISTICA - FRANCESE 1 corso di 12 ore tra gennaio ed aprile; lezioni settimanali di 1 ora e mezza ciascuna. Tramite lezioni interattive, simulazioni, esercitazioni di difficoltà progressiva, tratte da apposito testo di attività preparatorie, revisione grammaticale e lessicale, Jeux de role, comprensione di documenti audio e di brevi testi scritti, il corso si propone di potenziare le competenze in lingua francese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il corso si propone di potenziare le competenze in lingua francese con l'obiettivo di raggiungere il livello B2 del quadro comune europeo. Il DELF (diploma di studi di lingua francese) è promosso in Italia dal MIUR ed è rilasciato dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CORSO di PREPARAZIONE alla CERTIFICAZIONE di LINGUA FRANCESE - DELF B2

AREA LINGUISTICA - FRANCESE 1 corso di 15 ore da ottobre a febbraio, lezioni settimanali di 1



ora e mezza ciascuna Lezioni interattive, simulazioni, esercitazioni di difficoltà progressiva ,
tratte da apposito testo di attività preparatorie. Revisione grammaticale e lessicale. Jeux de role.
Comprensione di documenti audio e di brevi testi scritti, produzione scritta e orale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il corso si propone di potenziare le competenze in lingua francese con l'obiettivo di raggiungere il livello B2 del quadro comune europeo. Il DELF (diploma di studi di lingua francese) è promosso in Italia dal MIUR ed è rilasciato dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CORSO di PREPARAZIONE ALL'ESAME ZD (Zertifikat Deutsch Niveau B1)

AREA LINGUISTICA - TEDESCO 15 ore articolate in 8 incontri di un'ora e mezza o due ciascuno, dalla fine di settembre 2018 Attività di potenziamento delle quattro abilità linguistiche (produzione scritta, orale; comprensione scritta-orale). Approccio comunicativo, lezione interattiva, lavoro in coppia o in singoli gruppi. Simulazione d'esame ZERTIFIKAT DEUTSCH B1, con monitoraggio dei risultati per ogni modulo (Leseverstehen, Hoeren, Schreiben, Sprechen)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Attraverso una serie di lezioni in sesta ora o pomeridiane si preparano gli studenti alla certificazione in lingua tedesca di livello B1, così come definito nel "Quadro Europeo di Riferimento" del Consiglio d'Europa..

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● CORSO di PREPARAZIONE ALL'ESAME ZD (Zertifikat Deutsch Niveau B2)

AREA LINGUISTICA - TEDESCO 15 ore articolate in 8 incontri di un'ora e mezza o due ciascuno, da fine settembre 2018 Attività di potenziamento delle quattro abilità linguistiche (produzione scritta, orale; comprensione scritta-orale). Approccio comunicativo, lezione interattiva, lavoro in coppia o in singoli gruppi. Simulazione d'esame ZERTIFIKAT DEUTSCH B2, con monitoraggio dei risultati per ogni modulo (Leseverstehen, Hoeren, Schreiben, Sprechen).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso una serie di lezioni in sesta ora o pomeridiane si preparano gli studenti alla certificazione del raggiungimento del livello di competenza linguistica B2 in lingua tedesca, così come definito nel "Quadro Europeo di Riferimento" del Consiglio d'Europa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SITE (Study, Intecultural Training and Experience) (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20/a.s.2022/23)

AREA LINGUISTICA Per l'intero anno scolastico il liceo ospita uno studente universitario statunitense collaborerà con i docenti della scuola con lezioni frontali, interattive e di presenza .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche; realizzazione di forme sperimentali di CLIL; potenziamento delle occasioni di momento non formali e informali di insegnamento

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperto esterno

● MIT Global Teaching Labs (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20/a.s.2022/23)

AREA LINGUISTICA E SCIENTIFICA In collaborazione con IIS Pacioli di Crema, la scuola richiede al MIT-ITALY Program l'invio in Italia di studenti (da 1 a 3) del Massachusetts Institute of Technology per svolgere, nel corso di tre settimane di permanenza nell'Istituto, lezioni di materie scientifiche in lingua inglese (matematica, fisica, chimica, scienze, biologia, informatica, robotica, elettronica, ecc) o di Debate, realizzando così forme sperimentali di CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperto esterno

● JUVENES TRANSLATORES (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20/ a.s.2021-22/a.s.22-23)

AREA LINGUISTICA Si tratta di un concorso di traduzione scritta da una delle lingue europee alla lingua madre patrocinato dall'Unione Europea e indirizzato a studenti di 17 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

La scuola si candida ogni anno alla partecipazione al concorso, ma non tutti gli anni viene sorteggiata.

● E-TWINNING IN ENGLISH (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20)

AREA LINGUISTICA È un progetto europeo di gemellaggio con altre scuole che prevede la presentazione degli studenti e dell'istituto ai partners europei, creazione di un web magazine con articoli di valorizzazione del territorio e delle tradizioni locali, su tematiche di cittadinanza attiva e sui valori dell'Europa

Risultati attesi

Consolidare l'appartenenza alla Comunità europea; conoscere e valorizzare gli usi e i costumi della tradizione italiana nel confronto con gli Stati europei; potenziare l'uso della lingua inglese; potenziare le conoscenze informatiche; sviluppare i valori di cittadinanza attiva; sviluppare la progettualità e la cooperazione di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ERASMUS PLUS KA02 mobilità degli studenti (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20)

AREA LINGUISTICA Soggiorni di una settimana circa presso istituti dei paesi europei dell'unione



quale occasione di scambio culturale e potenziamento delle competenze linguistiche

Risultati attesi

Erasmus Plus è il progetto europeo rivolto al mondo della scuola che si propone di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, permettendo a tutti i cittadini di acquisire competenze fondamentali in riferimento al "Quadro strategico Istruzione e Formazione 2020".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● ERASMUS PLUS KA01 mobilità dei docenti

AREA LINGUISTICA Dal 15 agosto 2018 al 14 agosto 2019 Mobilità all'estero di 17 docenti che seguiranno in scuole europee corsi in lingua L2 di varie discipline

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche, metodologiche e disciplinari, oltre che di motivazione professionale, arricchimento culturale, umano e relazionale. A sua volta la scuola vedrà l'incremento della sua dimensione europea, in particolare grazie all'eventuale realizzazione di progetti in collaborazione con scuole e istituzioni di altri Paesi. Per gli alunni il riscontro sarà in termini di qualità e varietà delle proposte didattiche, di stimolo alle esperienze di mobilità individuale, di preparazione ai percorsi universitari che sempre più spesso prevedono insegnamenti in lingua inglese (e altre), di orientamento in uscita sia universitario sia professionale.

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



● CERTILINGUA

AREA LINGUISTICA Novembre 2018-Luglio 2019 Attribuzione dell'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali agli studenti delle classi V in possesso dei requisiti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Plurilinguismo, apprendimento interculturale e cooperazione internazionale, in modo da facilitare l'accesso a corsi di università straniere e al mondo del lavoro in ambito internazionale; valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● CLIL STORIA IN LINGUA

10 ore di storia in una delle quattro lingue studiate tra trimestre e pentamestre rivolte alle classi IVN e IVM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CLIL FISICA in INGLESE

Svolgimento del 50% delle ore curricolari del liceo linguistico in lingua inglese rivolto alle classi



VM e IVM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Saranno svolti argomenti di fisica in lingua inglese al fine di apprendere i contenuti scientifici con una metodologia differente, apprendere la lingua inglese attraverso una materia non linguistica, integrare le materie scientifiche e linguistiche

Risorse professionali

Interno

● CLIL STORIA DELL'ARTE IN LINGUA

Moduli di storia dell'Arte svolti in lingua spagnola o tedesca per il triennio del Liceo Linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Risultati attesi

Studio della Storia dell'arte in lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CLIL SCIENZE in LINGUA

10 TS di compresenza delle docenti di scienze e una delle lingue straniere studiate in tutte le classi quinte e nelle classi III L , III M e III N

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Saranno svolti argomenti scientifici in lingua inglese al fine di apprendere i contenuti scientifici con una metodologia differente, apprendere la lingua inglese attraverso una materia non linguistica, integrare le materie scientifiche e linguistiche

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI DI FISICA

Area matematica-logiche e scientifiche Olimpiadi: due tempi scuola in una data ancora da fissare in dicembre. Giochi: una gara teorica in due tempi scuola a dicembre, a fine aprile in più una gara sperimentale ai primi di maggio Si tratta di due gare organizzate su base nazionale: le Olimpiadi della fisica rivolte agli studenti più grandi, i Giochi di Anacleto a quelli di meno di 17 anni. La prima gara prevede la risposta a domande scritte, la seconda prevede anche un'attività sperimentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti alla fisica, utilizzando anche il gioco e lo strumento della gara.

Risorse professionali

Interno

- **OLIMPIADI DI MATEMATICA (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20/
a.s. 2021-22/ a.s. 2022-23)**



AREA LOGICO-MATEMATICA e SCIENTIFICA La gara, che si svolgerà il 22 novembre 2018, prevede la risoluzione di problemi e quesiti matematici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto prevede la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica organizzate dall'UMI (Unione Matematica Italiana) per favorire la diffusione delle competenze matematiche e a sostenere la preparazione degli studenti alle gare nazionali e internazionali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● MATEMATICA SENZA FRONTIERE (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20)

la competizione si svolgerà il 26 febbraio 2019, nel corso della prima e seconda ora di lezione, contemporaneamente in tutte le scuole del Paese che partecipano all'iniziativa; ogni classe dovrà svolgere una batteria di esercizi, alcuni dei quali presentati in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'obiettivo è di far conoscere l'aspetto ludico della matematica e sviluppare lo spirito di gruppo all'interno della classe

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● GIOCHI MATEMATICI – COPPA NASH (a.s.2018-19/ a.s. 2019-20)

AREA LOGICO-MATEMATICA e SCIENTIFICA I giochi previsti sono due: 1. campionati Internazionali di Giochi matematici – gara individuale 2. Gara a squadre (un'unica squadra della scuola si confronta con quella di altri istituti Il progetto ha una doppia articolazione: la preparazione dei ragazzi ai giochi di matematica tramite quesiti da svolgere in gruppo e la partecipazione alla gara nazionale a Marzo con un gruppo di 7 studenti. 4 ore extracurricolari per la preparazione calendarizzati nel mese di Gennaio : 15/01 e 22/01 4 Allenamenti on line (durata 2 ore ciascuno) nelle seguenti date:15/10;12/11;10/12;11/02 Gara Nazionale: probabilmente il primo Venerdì di Marzo per un totale di circa 20 ore compreso lo svolgimento della gara.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Si propone di presentare la matematica in forma divertente e accattivante; sviluppare l'intuito e



la capacità di riflessione; e valorizzare le eccellenze; recuperare l'interesse nei confronti della matematica negli studenti meno motivati. Intende anche sviluppare le capacità di collaborazione e valorizzare gli studenti con capacità organizzative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SETTIMANA della SCIENZA

Serie di videoconferenze online e attività a carattere scientifico ed epistemologico, tenute dai docenti del Liceo, che si terranno nei pomeriggi della settimana 8-12 marzo 2021 (una conferenza per ogni anno di corso)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperti esterni

● POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO DI FISICA

AREA LOGICO-MATEMATICA e SCIENTIFICA Per l'intero anno scolastico si svolgeranno attività di ricerca di laboratorio, di sperimentazione sul campo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto si propone: • la riorganizzazione del laboratorio • la manutenzione degli strumenti • l'individuazione di nuovi acquisti • la progettazione e la preparazione di schede per esperimenti • la costruzione di apparecchiature didattiche, avvalendosi dell'eventuale collaborazione di studenti interessati

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● EXTREME ENERGY EVENTS

AREA LOGICO-MATEMATICA e SCIENTIFICA Per l'intero anno scolastico si svolgerà una speciale attività di ricerca, in collaborazione con il CERN, l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e il MIUR, sull'origine dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio acquisizione del metodo scientifico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperto esterno

● INTERCULTURA UNICEF "SCUOLA AMICA"

Il progetto prevede la realizzazione di esperienze didattiche in un'ottica laboratoriale-operativa, prevalentemente in orario curricolare, sviluppate dai docenti della classe e in collaborazione con la docente referente del progetto e con la professoressa Necchi, ciascuna delle quali mette a disposizione 1 tempo scuola. Se possibile, verrà anche realizzata una raccolta fondi (libera donazione) per promuovere iniziative di solidarietà e di sostegno dei bambini del mondo in difficoltà (campagna Unicef "Bambini in pericolo").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto "Scuola Amica", promosso dall'Unicef, propone la realizzazione di attività didattiche che favoriscano la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Nello specifico, per l'anno scolastico 2018-2019 il tema proposto è "Non perdiamoci di vist@" sul bullismo e sul cyber-bullismo, Sono riproposti, inoltre, con aggiornamenti, anche i percorsi e i laboratori già offerti negli anni precedenti: "L'albero dei diritti", "Bambini migranti e rifugiati", "Gli obiettivi di sviluppo sostenibile", "Immaginare ed esplorare gli spazi abitati", "Leggere i diritti attraverso immagini e parole".

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE e ALL'AMBIENTE

Il progetto si articola in diverse attività, che, in collaborazione con asst del territorio, onlus, enti morali, ecc., possono contribuire a promuovere negli studenti stili di vita corretti per la propria salute nel rispetto di sé e dell'ambiente che li circonda. I diversi progetti sono presentati dal referente ai dicensi CdCC all'inizio dell' anno scolastico e quindi opzionati a partire dalla conoscenza del gruppo classe coinvolto e dagli obiettivi dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	docenti interni alla scuola ed esperti esterni

Approfondimento

Sportello di consulenza con psicologo psicoterapeuta per studenti, genitori e docenti;

“Scintille di vita” (si trascorre una mattinata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Lodi)

“Conoscere le cellule staminali” per sensibilizzare alla donazione.

Progetto Martina (offerto da LIONS)attività di informazione e prevenzione sui tumori.

“Sessualità consapevole” incontro di informazione su tematiche relative alla sessualità e malattie sessualmente trasmissibili.



“A Piccoli Passi” in collaborazione con l'Associazione Cascina Verde ONLUS

“La Cultura della Donazione”: incontro con associazione ADMO

“In viaggio con i campioni”: incontro di sensibilizzazione sulla disabilità

“La marcia del Novello”, una camminata nel parco delle Monticchie

“Corsa contro la fame” che oltre a mettere gli studenti in contatto con le organizzazioni internazionali che combattono la fame nel mondo, li fa riflettere sull'importanza del controllo dell'alimentazione, sulle conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione

● EDUCAZIONE al VOLONTARIATO

Nel corso dell'intero anno scolastico si propongono ai consigli di classe che li opzionano a partire dalla propria conoscenza del gruppo coinvolto, esperienze di collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio, onlus, enti morali, ecc per promuovere negli studenti la cultura di scambio, la solidarietà. L'iniziativa si articola in diversi progetti opzionati dai consigli delle diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperti esterni

Approfondimento

Le proposte per l'a.s. 2018/19 sono:

Festival della fotografia etica;

Colletta alimentare,

Happy hour del volontariato,

spettacolo *Parada* in collaborazione con i ragazzi artisti di Bucarest,

"Special Olympics";

"Liberiamo la Democrazia", dibattiti e confronti con testimonial esperto proveniente dal terzo settore

● L'ALTRA ESTATE: LEGALITÀ E CITTADINANZA" (a.s. 2018/19-2019/20)

Nel corso di una conferenza presso il liceo Novello sarà presentato agli studenti coinvolti il metodo "Rondine", pensato e sperimentato nel laboratorio di Rondine nella Cittadella della Pace di Arezzo: si tratta di un nuovo metodo educativo che è stato sottoposto ed approvato dall'Università Cattolica di Milano e dalla facoltà di Psicologia di Padova, sarà a breve presentato come modello educativo innovativo alle Nazioni Unite. (cfr. gli approfondimenti allegati)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di capacità e competenze utili alla gestione del conflitto; Presentare il progetto "Rondine" Offrire l'opportunità di svolgere il quarto anno del corso di studi presso la cittadella della Pace (Arezzo)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperti esterni

Approfondimento

Si precisa che il Metodo Rondine è stato pensato e sperimentato nel laboratorio di Rondine nella Cittadella della Pace di Arezzo, dove si sono formati circa 180 ragazzi provenienti da luoghi di conflitto in tutto il mondo (Medio Oriente, Caucaso, Africa sub-sahariana, subcontinente Indiano, Balcani, America). Dalla convivenza con il "nemico" si impara ad affrontare il conflitto e a gestirlo, sviluppando nuovi modelli relazionali e competenze specifiche, fino alla definizione di un nuovo modello di governance e di leadership, che consente di intervenire nei vari contesti di provenienza di conflitto o post conflitto, come agenti di cambiamento attraverso azioni e progettualità concrete. Il Metodo è un'eccellenza del nostro Paese: approvato dall'Università Cattolica di Milano e dalla facoltà di Psicologia di Padova, sarà a breve presentato come modello educativo innovativo alle Nazioni Unite.

● PROGETTO BIBLIOTECA

Nell'intero anno scolastico Apertura articolata della biblioteca per 5 ore la settimana in orario



scolastico; collaborazione con gli studenti impegnati nell'ASL, dopo le 13,30, per svolgere attività pertinenti; sistemazione dei volumi, stesura degli elenchi dei volumi esclusi dal SBL ma utili all'attività didattica e presenti a scuola; nel pentamestre eventuale apertura pomeridiana gestita dagli studenti ASL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto Il Progetto si propone di: operare a pieno titolo all'interno del Sistema Bibliotecario; promuovere la conoscenza e l'utilizzo della biblioteca da parte dell'utenza; realizzare iniziative culturali e promozionali; svolgere attività di Alternanza Scuola Lavoro per gli studenti

Risorse professionali

Interno

● FESTIVAL DEL LICEO CLASSICO

Il Liceo Novello si impegna insieme agli altri licei classici italiani ad organizzare una serata volta



alla valorizzazione ad alla diffusione della cultura classica. In collaborazione con i loro docenti, che prepareranno degli interventi su tematiche specifiche inerenti la cultura classica, gli studenti saranno chiamati a: - organizzare laboratori di approfondimento aperti al pubblico; - offrire letture; progettare ed organizzare spazi di animazione; - realizzare interventi musicali e proiezioni di video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Oltre all'approfondimento disciplinare che scaturirà dalla necessità di fare ricerche, gli studenti avranno occasione di acquisire competenze trasversali relative all'imprenditorialità, al lavoro in team, alla gestione degli aspetti organizzativi di un evento pubblico. La scuola avrà occasione di far percepire la propria azione di comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● APPRENDISTI CICERONI FAI SCUOLA

Nato in collaborazione col FAI (Fondo Ambiente Italiano) il progetto prevede che gli alunno, dopo aver studiato un bene d'arte e/o di natura del proprio territorio sia in grado di descriverlo ed illustrarlo ad un pubblico. Con questo scopo si svolgeranno lezioni frontali; incontri con i delegati scuola del FAI ed i rappresentanti delle istituzioni culturali coinvolte; sopralluoghi esplorativi presso i siti culturali ed ambientali scelti; laboratori di simulazione delle attività presso il bene; esercitazioni pratiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori 1) competenza alfabetica funzionale 2) competenza multilinguistica 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **NOVELLI ARCHEOLOGI**

Tra novembre e gennaio 4 incontri a scuola in orario pomeridiano (dalle 14.00 alle 15.30) con



cadenza settimanale; un'uscita pomeridiana a Piacenza; un'uscita alla villa di Catullo a Sirmione. Si tratta di un ciclo di lezioni di introduzione ai metodi ed agli strumenti della moderna ricerca archeologica ed una serie di conferenze, la visita a un sito archeologico del territorio che sarà articolato in 4 lezioni frontali teoriche sul lavoro dell'archeologo, sullo scavo archeologico, sui metodi e sulle tecniche; la visita guidata alla Piacenza romana; la simulazione di scavo a Palazzo Farnese; il laboratorio olfattivo sui profumi antichi a Veleia romana. Se sarà possibile, previa autorizzazione della Soprintendenza archeologica, gli studenti potrebbero partecipare a un'attività pratica di studio di materiali archeologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali - orientamento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperti esterni

● DIPARTIMENTO EDUCAZIONE CIVICA E PROMOZIONE



DELLA CULTURA

Incontri culturali volti ad intercettare alcune grandi tematiche legate all'attualità e/o ad approfondimenti tematici disciplinari per sviluppare la conoscenza di alcune tematiche d'attualità nel loro sviluppo storico; aprire orizzonti su alcuni aspetti della filosofia del Novecento; affrontare tematiche culturali approcciando forme artistiche altre, come la musica, la fotografia etc (cfr. Calendario allegato) Per l'anno scolastico 2020/21, nell'impossibilità di organizzare i consueti eventi, il Dipartimento si è occupato dell'elaborazione del curricolo di Istituto di Educazione Civica e ha monitorato lo svolgersi delle attività nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperti esterni

● GRUPPO SPORTIVO

- Tornei interni di giochi sportivi di squadra pallavolo, pallacanestro, calcio a 5
- Preparazione degli studenti alle pratica delle specialità dell'atletica leggera del periodo invernale e primaverile.
- Preparazione e partecipazione alle varie fasi dei Campionati Sportivi Studenteschi nelle discipline consentite dalle normative anti-Covid
- Adesione ai Progetti "Olimpiadi della Danza", Sport fra 4 Mura, Baskin ed eventuali altre proposte di federazioni sportive
- Potenziamento muscolare attraverso gli attrezzi fitness in dote alla palestra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto vuole essere l'occasione per far vivere lo sport come un momento di conoscenza reciproca ed integrazione sociale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● BASKIN

Incontro teorico di introduzione sulla nascita del gioco e le sue regole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto intende integrare ed incentivare l'attività fisica e la pratica sportiva all'interno dell'Istituto con la convinzione che impegnarsi in uno sport possa dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino, educando alla conoscenza di sé, alla collaborazione e socializzazione, all'interiorizzazione dei valori dello sport; alla cultura della salute, per promuovere corretti stili di vita e l'inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO TEATRALE

Educare i partecipanti a controllare e potenziare la voce, a sviluppare l'espressività corporea,



attraverso i gesti, il movimento, il portamento, a comunicare sentimenti e impressioni, a superare timidezze e insicurezza. Preparazione e messa in scena di una spettacolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare i partecipanti a controllare e potenziare la voce, a sviluppare l'espressività corporea, attraverso i gesti, il movimento, il portamento, a comunicare sentimenti e impressioni, a superare timidezze e insicurezza.; Facilitare l'apprendimento attraverso l'impiego di più strumenti e più linguaggi, prestando particolare attenzione agli stili cognitivi degli alunni; applicare una metodologia basata sul "fare" che dedica molta attenzione allo studente, alla sua motivazione e alle sue preconcenze

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperto esterno

● DIDATTICA ATTIVA-propedeutica al corso di design

La proposta nasce dalla possibilità di organizzare "IL LABORATORIO", inteso come luogo, spazio, tempo, occasione per la costruzione della conoscenza a partire dalla sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Mediante l'utilizzo delle competenze di disegno acquisite dagli studenti nel corso di studi curricolare, il laboratorio prevede di stimolare le loro capacità creative nonché di approfondire le conoscenze tecnologiche e tecnico-operative legate al processo progettuale che verrà messo in atto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INTERCULTURA - ITALIANO L2

Il progetto prevede che nel corso e per la durata dell'intero anno scolastico siano l'attivati di corsi di Italiano L2 per studenti stranieri frequentanti l'Istituto, di tre tipologie, base, medio, avanzato, in base alle esigenze riscontrate nel corso dell'anno scolastico; inoltre è contemplata anche la stesura di un protocollo per disciplinare il rientro a scuola degli alunni dell'Istituto che hanno studiato per un anno all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano - competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **NOVELLANDO** Periodico di Istituto gestito dagli studenti

Redazione del giornalino scolastico da parte degli studenti con la supervisione dei docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - competenza alfabetica funzionale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza imprenditoriale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **RECUPERI**

Organizzazione di attività di recupero per gruppi di studenti che abbiano avuto valutazioni non sufficienti all'indomani del primo o del secondo periodo valutativo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

contribuire al successo formativo tramite l'attenzione alla personalizzazione delle attività ed al sostegno a ciascuno studente

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Organizzazione accoglienza classi prime e attività di avvio alla didattica, progettazione e organizzazione delle attività di orientamento rivolte alle classi della Scuola. Sec. I (Open day, Lezioni aperte), progettazione e divulgazione materiale informativo anche tramite web, contatti e comunicazioni con Scuole Sec. I, formazione studenti Tutor, partecipazione a seminari dell'USP, relazione sulle attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- definizione di un sistema di orientamento - competenza personale

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO IN USCITA

Il progetto occupa l'intero anno scolastico ed è diretto agli studenti del quinto e quarto anno di corso. Agli studenti del quinto anno si fornisce: - Informazione, continua e in tempo reale via e-mail, sulle iniziative di orientamento delle Università (open day, seminari e lezioni per studenti delle superiori, stages e summerschool) - Distribuzione di materiale informativo che giunge dalle varie Università e cura di un banco permanente di opuscoli e depliant pubblicitari e della bacheca scolastica di Orientamento Universitario - Presentazione della struttura universitaria e simulazione test d'ingresso, se Alpha Test conferma disponibilità (fine gennaio) - in gennaio: incontri con gli orientatori dei singoli atenei (che si rendono disponibili a presentare la loro offerta formativa presso il nostro Liceo) e Testimonial Day (27 gennaio 2019 - incontro con ex studenti del Liceo frequentanti varie facoltà) Per gli studenti del quarto anno: □ nel pentamestre: presentazione della piattaforma Plan Your Future (2 -3 ore per ogni classe)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: - Far conoscere l'offerta dei principali atenei del nostro ambito territoriale e tenere costantemente informati gli studenti sulle attività di orientamento delle varie Università (open day ,stage...) - Far acquisire la capacità di autovalutarsi per realizzare un progetto di vita adeguato alle proprie potenzialità ed alle proprie attitudini - Insegnare a selezionare le



informazioni utili ad indirizzare le proprie scelte di vita professionale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni alla scuola ed esperti esterni

● PREPARAZIONE AI TEST FACOLTÀ SCIENTIFICHE

In 10 lezioni pomeridiane di 2 ore ciascuna i docenti dell'area disciplinare svolgono lezioni di revisione ed approfondimento su argomenti di scienze; propongono esercitazioni e simulazioni di test. In 8 lezioni pomeridiane di 2 ore ciascuno gli insegnanti di Matematica e Fisica svolgono lezioni e simulazione di test in preparazione al Testi del Politecnico (TOL)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- definizione di un sistema di orientamento - favorire il successo formativo - incrementare il livello di competenza matematica e competenza in scienze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● PERCORSI nel MITO (a.s. 2018/19-2019/20-2021-22)

Questo progetto pluriennale, finalizzato a promuovere la cultura umanistica e stimolare l'approccio alle discipline classiche, è indirizzato agli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado di Codogno e prevede l'organizzazione di una mattinata dedicata a lezioni frontali e laboratoriali che, a partire da uno spunto offerto da una o più opere d'arte, letterarie e figurative ispirate al mito classico, avvia un percorso su di una tematica sviluppata sia nel corso della mattinata sia in altri momenti dell'anno scolastico con i docenti dei partecipanti e porti alla creazione di un testo, solitamente scritto o grafico, poi esposto presso il liceo. Si tratta al contempo di un'opportunità di approfondimento culturale sia di un primo approccio all'ambiente del liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

definizione di un sistema di orientamento valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● MARCIA DEL NOVELLO (a.s. 2018/19-2019/20)

Camminata di Istituto con partenza dalla sede del Liceo e arrivo all'Oasi Monticchie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Socializzazione

Destinatari

Gruppi classe

● ROBOTICA E CODING

Introduzione alle basi del coding mediante un approccio attivo che utilizzi la robotica educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale e le competenze digitali; promuovere l'accettazione dell'errore e la sua valenza didattico-formativa. Introdurre gli studenti al dinamico mondo del coding e della robotica. Promuovere il problem solving nelle materie STEM.



Destinatari

Classi aperte parallele

● NOVELLO TORNA A SCUOLA

Il progetto prevede la conclusione dell'attività di catalogazione e digitalizzazione dei materiali del fondo Novello, la realizzazione del sito dedicato alle opere dell'artista e soprattutto l'esposizione al pubblico. In collaborazione con il Museo del fumetto di Cremona sarà curata la fase di analisi e studio dei documenti, di schedatura elettronica al fine di realizzare un catalogo on line fruibile al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di contenuti curricolari digitali con riferimento al Patrimonio Culturale, Storico e Artistico in dotazione all'Istituto

Destinatari

Gruppi classe

● CORSO FORMAZIONE DOCENTI SUL NOVECENTO (a.s. 2019-20)

Nel triennio si sono organizzati corsi di formazione docenti su figure di: Italo Calvino, Primo Levi, George Orwell e Simone Weil con la partecipazione di docenti interni ed esterni alla scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento di temi sviluppati nella seconda metà del Novecento Confronto e dialogo con colleghi Ricaduta sui metodi e contenuti della didattica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

● DIDATTICA DELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO a.s. 2019/20

Il corso di formazione per docenti , tenuto dal prof. E.Garlaschelli, si propone di introdurre nel programma didattico temi e problemi della filosofia del Novecento nella sua indissolubile relazione con l'arte e la letteratura per cui, in ogni incontro, al tema filosofico sarà accostata la sua declinazione artistica e letteraria. Sono previsti quattro incontri da due ore e mezza ciascuno di lezioni in presenza a cui si aggiungeranno 20 ore di attività di studio autonomo e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento di temi sviluppati nella seconda metà del Novecento Confronto e dialogo con colleghi Ricaduta sui metodi e contenuti della didattica

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PERCORSI CLIL su tematiche di Cittadinanza

Sono stati progettati approfondimenti relativi all'Educazione Civica da svolgersi in una delle lingue straniere insegnate nell'Istituto per le classi prime ,seconde, terze e quinte su temi differenti ma scelti tra quelli indicati per ciascun anno di corso nel curriculum di Educazione Civica.

Risultati attesi

Obiettivo formativo principale è l'ampliamento delle conoscenze relative al tema sviluppato nell'ambito dell'Educazione Civica tale da consentire una maggiore rielaborazione dei documenti proposti in vista della stesura di testi argomentativi.

Destinatari

Gruppi classe

● E-twinning in tedesco

Il progetto consiste nello scambio di e-mail in tedesco su argomenti decisi dalle insegnanti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi Conoscenza dell'altro, miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **L'ingegner Gadda va alla guerra (a.s. 2021-22)**

Dall'interventismo del 1915 all'esperienza tragica della guerra, la "ferita originaria" da cui è nato il grande scrittore, il suo stile originale, il retroterra delle opere della maturità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprendere il contesto immediatamente precedente l'ingresso in guerra dell'Italia e le differenti motivazioni all'interno del fronte degli intellettuali interventisti. 2. Sperimentare – attraverso la lettura del "Giornale di guerra e di prigionia. Con il Diario di Caporetto" di Carlo Emilio Gadda – la singola efficacia di documentazione storica della memorialistica, ai fini della comprensione dell'esperienza della guerra nei suoi risvolti personali, sociali e militari, vista dal punto di vista di un soldato al fronte, privo delle informazioni necessarie per comprendere l'andamento complessivo delle operazioni, anche quando è testimone di un evento chiave della guerra come la disfatta di Caporetto. 3.Cogliere la singolarità della testimonianza di Gadda e sul versante del resoconto storico e soprattutto della rielaborazione soggettiva degli eventi, nella quale si rivelano già e le qualità dello scrittore alle sue prime prove e la complessità umana e psicologica dell'autore, nelle sue reazioni ai fatti banali della vita militare nel quotidiano o di fronte agli eventi di portata nazionale come Caporetto o nell'esperienza drammatica della vita di stenti nel campo di prigionia in Germania. 4. Interpretare il senso che Gadda attribuisce all'esperienza della guerra, con i suoi giudizi taglienti, mentre ne vive le contraddizioni e nelle amare conclusioni quando, tornato a Milano dalla prigionia in Germania, apprende la notizia della morte del fratello amatissimo a causa di un incidente aereo e, pur senza mai smentire il sincero patriottismo che l'ha sempre ispirato, precipita in una cupa disperazione che rappresenterà – in quanto "ferita originaria" – la vera fonte a cui attingono le grandi opere della maturità dello scrittore

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “ANALIZZARE L’UOMO, RACCONTARE L’UMANO. Fra scienza, arte e letteratura.” (a.s. 2021-22)

Il corso si propone di arrivare ad una nuova comprensione della struttura antropologica dell'essere umano, tenendo conto delle ricerche svolte dalle scienze umane, in modo particolare dalle neuroscienze; al tempo stesso non rinuncia a raccontare l'essere umano non solo come oggetto di studio ma anche nel suo essere soggetto e persona, così come si esprime nell'arte e nella letteratura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare un sapere interdisciplinare e transdisciplinare - Approcciare le varie discipline al sapere del Novecento - Riformulare l'ancoraggio antropologico che unifica le varie discipline

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interni ed esterni

● DE PROFESION TRADUCTOR

Laboratorio linguistico di traduzione italiano – spagnolo di testi specialistici (ambito tecnico e giuridico)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il laboratorio intende avvicinare gli studenti alla traduzione tecnica poiché si tratta di uno degli sbocchi professionali correnti con un percorso di studi di taglio linguistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● STAGE LINGUISTICO A MALTA

Viaggio e corso di lingua inglese in una scuola a Malta. Partecipano le classi: 4B,4M e 4N.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

● CORSO DI LOGICA

Il corso è finalizzato all'acquisizione dei concetti e degli strumenti fondamentali della logica classica, con particolare attenzione alle applicazioni e ai fondamenti della matematica. Gli argomenti trattati permettono inoltre di affrontare i test di logica per l'ammissione alle facoltà universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

preparazione ai test di logica proposti nei test d'ingresso universitari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CIBO E LETTERATURA

Cibo e letteratura: affinare il gusto (non solo letterario) - Comprendere il rapporto tra alimentazione e letteratura - Comprendere come il cibo sia declinato in tutte le culture - Comprendere come agisce il gusto attraverso le degustazioni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

stimolare alla lettura e importanza del cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOTECA NOVECENTESCA

Presentazione di opere e autori del Novecento europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

approfondimento di opere e autori che spesso non vengono trattati in classe

Destinatari

Classi aperte verticali

● FALLACIAE: scherzi della mente e discorsi ingannevoli

Il prof. Mosconi presenterà la sua originale pubblicazione: le "Carte delle fallacie a fumetti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

una nuova opportunità per i docenti che vogliono sviluppare le abilità analitiche, critiche, argomentative e comunicative degli studenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● E-mobility hackathon

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli studenti avranno:

- compreso il significato di sviluppo sostenibile ed economia circolare;
- approfondito la tematica della mobilità sostenibile (e-mobility);
- arricchito le proprie competenze sull'IMPREDITORIALITÀ SOSTENIBILE;
- sviluppato SOFT SKILLS (flessibilità, capacità decisionale, creatività e problem solving, capacità di fare rete, capacità di organizzazione, capacità di lavorare in team);
- conosciuto FUTURE POSSIBILITÀ LAVORATIVE legate al settore ambientale e sociale.

Inoltre avranno avuto la possibilità di un confronto formativo con il mondo delle imprese B CORP e delle STARTUP GREEN ed avranno avuto la possibilità di prendere consapevolezza circa la possibilità di essere ATTORI DEL CAMBIAMENTO.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso permette agli studenti di sviluppare le proprie competenze di autoimprenditorialità attraverso la realizzazione pratica di un'esperienza d'impresa sulla tematica della mobilità sostenibile, facilitando il dialogo con le aziende del territorio.

Il percorso è composto dalle seguenti fasi:

1. Introduzione alla sostenibilità, esplorazione del contesto e della sfida.
Attività: esplorazione di idee innovative nel settore della sostenibilità, sharing economy e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.
Attività: risoluzione di problemi territoriali.
Dal territorio all'idea innovativa.
Le attività: dal brainstorming alla validazione dell'idea.
Attività: compilazione della Problem Board rispetto all'idea scelta e strutturazione dell'intervista; Get out of the Building e validazione dell'idea; fattibilità tecnica ambientale ed economica dell'idea.
Ricerca sulla sostenibilità ambientale del prodotto e/o servizio; validazione dell'idea.
Pitch: la guida per una presentazione efficace del progetto, tecniche di comunicazione online e offline.
Presentazione progetti degli studenti.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Migrazione al Cloud per la segreteria

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud

Titolo attività: Un tablet per tutti

SPAZI E AMBIENTI PER

L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: CERTIFICATI ON LINE

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Aggiornamento del sito web di istituto

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

miglioramento dell'esperienza del cittadino nei servizi pubblici, misura 1.4.1

Titolo attività: Modem portatili
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Acquisizione di alcuni modem portatili per permettere la connessione di eventuali studenti che ne abbiano necessità

Titolo attività: Strumenti per ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisizione di:

- SmartBoard
- kit per il coding e la robotica educativa
- schede per il coding IoT
- alcuni visori per la didattica immersiva
- fotocamera per digitalizzazione patrimonio cartaceo-culturale

Titolo attività: Aggiornamento rete cablata
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nuovi access point ed ammodernamento rete di istituto

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

I destinatari sono gli studenti interessati del biennio e del triennio (max 24 iscritti: 2 studenti per ogni robot

Il corso si compone di 5 incontri pomeridiani da 2 tempi scuola ciascuno.

Si prevede l'introduzione alle basi del coding mediante un approccio attivo che utilizzi la robotica educativa. Gli strumenti utilizzati saranno: Kit 12 robot M-bot, computer, software M-block. I partecipanti avranno inoltre la possibilità di ricoprire il ruolo di testimonial durante eventi di orientamento in ingresso.

L'obiettivo del corso:

- Promuovere l'accettazione dell'errore e la sua valenza didattico-formativa;
- Introdurre gli studenti al dinamico mondo del coding e della robotica;
- Promuovere il problem solving nelle materie STEM.

Titolo attività: ICDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti iscritti ai corsi ICDL per i quali la scuola, test center ICDL, cura due aspetti:

1) la gestione degli esami e delle relative attività organizzative

2) L'organizzazione di corsi di informatica preparatori



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Rispetto al punto 1) la scuola:

- organizza, promuove, gestisce le iscrizioni e i contatti con AICA;
- calendarizza le date degli esami e li calendarizza (circa uno ogni mese = 9 sessioni di circa due ore ciascuna);
- archivia gli esiti;
- gestisce le convenzioni con altri istituti del territorio.

Rispetto al punto 2) la scuola:

- organizza 7 Corsi Preparatori di 10 ore ciascuno, che si svolgono nel pomeriggio secondo i contenuti proposti da AICA per la patente ECDL

Titolo attività: POTENZIAMENTO
INFORMATICA AL BIENNIO
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli studenti di tutte le classi del biennio che usufruiscono dell'ora di potenziamento di informatica.

I risultati attesi sono:

- l'acquisizione, tramite metodologia laboratoriale, del linguaggio di programmazione SCRATCH
- l'abitudine al problem solving

Titolo attività: Videomaking
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coding con Arduino
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CORSI DI FORMAZIONE
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO GIUSEPPE NOVELLO DI CODOGNO - LOPS02000T

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti del Liceo Novello ha fissato criteri comuni per la valutazione, differenziandoli per il primo biennio e per il triennio, come illustrato nelle tabelle allegate.

Il fondamento su cui il Collegio dei Docenti ha basato la redazione delle due tabelle è stato quello della natura **FORMATIVA** della valutazione che, per esser tale deve:

- fornire informazioni sulle capacità e le potenzialità degli individui l'obiettivo di fornire loro un'utile retroazione;
- fissare parametri e dichiarare punti di vista;
- valorizzare i processi di apprendimento;
- stimolare la ricerca personale e lo studio come scoperta;
- Insegnare ad imparare;
- Favorire l'accettazione e la comprensione di limiti ed errori.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica, trattandosi di specifico insegnamento, non può limitarsi a considerare gli aspetti di comportamento, ma deve prendere in carico anche le conoscenze e le



abilità relative ai temi trattati. Ciò rappresenta l'aspetto distintivo rispetto al giudizio/voto di comportamento e al giudizio globale.

Un buon metodo per avvicinare la valutazione di profitto a quella di competenza, tenendo conto non solo delle conoscenze e delle abilità, è descrivere i voti, come se si redigesse una rubrica di competenza, rendendo conto dei differenti livelli di padronanza nelle conoscenze, abilità e anche negli atteggiamenti. Ciò può essere fatto per tutte le discipline, deve esserlo per il voto di comportamento e per l'educazione civica, in modo da esplicitare con chiarezza le dimensioni che costituiscono la valutazione. Proponiamo un esempio di definizione dei criteri per l'attribuzione del voto all'insegnamento di educazione civica.

La rubrica qui proposta consente anche di ponderare la valutazione a seconda della coerenza tra le tre dimensioni di conoscenza, abilità, atteggiamento considerate.

Un alunno, infatti, potrebbe rivelare scarse conoscenze, ma mostrare abilità e comportamenti apprezzabili; viceversa, un alunno con grandi conoscenze e abilità, potrebbe non concretizzare atteggiamenti e comportamenti altrettanto encomiabili.

Allegato:

Rubrica per la valutazione dell'Educazione Civica APPROVATA CD 29_09_2020.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli indicatori presi in considerazione per la valutazione del comportamento, desunti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, dal testo delle Competenze chiave di cittadinanza, dal Patto di corresponsabilità, dal Regolamento di Istituto, sono:

- il rispetto verso se stessi, gli altri, l'ambiente;
- l'autonomia e la responsabilità;
- la regolarità della frequenza;
- la puntualità negli impegni scolastici: il rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale;
- la collaborazione e la partecipazione, intese come la capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Contribuiscono alla definizione del voto di comportamento anche la valutazione dell'UDA, quando attuata, e di tutte le occasioni di attività laboratoriale e di gruppo che sono momento di osservazione



privilegiato delle competenze trasversali chiave e di cittadinanza.

La scala di valutazione di ogni allievo è compresa tra il voto 5 (che comporta la non ammissione al successivo anno di corso o all'Esame di Stato) ed il 10.

Ogni Consiglio di Classe attribuisce di norma, in base ai descrittori individuati, un voto di comportamento compreso tra sei e nove/decimi. Solo in caso di gravi e/o ripetuti e/o persistenti episodi di comportamento gravemente scorretto (con allontanamento dalla scuola per un periodo di 15 o più giorni, con delibera della Commissione di disciplina), il Consiglio di Classe può decidere l'attribuzione del voto di cinque/decimi. In modo analogo, solo in caso di comportamenti significativamente positivi, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di dieci/decimi.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note, per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto di comportamento. Non si adotta un criterio quantitativo, perché la/le note va/vanno valutate collegialmente sul piano qualitativo.

Allegato:

Griglia_Comportamento_Dad-1-1.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo normativa vigente, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.

Si precisa che, come deliberato dal collegio docenti del 24 novembre 2017 e 27 febbraio 2018, per le classi del primo biennio, la valutazione assegnata dal docente di potenziamento disciplinare non fa



media aritmetica con i voti delle discipline di riferimento, ma concorre alla valutazione di tale disciplina.

La valutazione finale terrà conto dei criteri sotto riportati:

- - risultati conseguiti nelle discipline del curriculum (profitto);
- - impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- - valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- - assiduità della frequenza;
- - partecipazione alla vita della classe e della scuola.

Nel caso di votazioni non sufficienti si terrà conto dei criteri sotto riportati:

- - impegno nella frequenza di appositi interventi di recupero/sostegno attuati dalla scuola;
- - possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline non sufficienti entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto) mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di corsi/attività di recupero organizzati dalla scuola nelle discipline deliberate dal Collegio dei Docenti;
- - esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di recupero/sostegno precedentemente effettuati.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (scrutini di giugno)

Non sarà possibile l'ammissione alla classe successiva per gli studenti nelle seguenti situazioni:

- in presenza di tre insufficienze gravi;
- in presenza di quattro o più insufficienze.

Tali criteri servono a garantire una omogeneità di comportamento; ciò non significa che ciascun Consiglio di Classe non possa, analizzando caso per caso, prendere decisioni pro o contro la promozione, purché chiaramente motivate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del ciclo di studi sono gli stessi che regolano l'ammissione alla classe successiva del corso di studi.

Il Collegio docenti, all'atto della pubblicazione del presente documento, è impegnato a elaborare nuovi criteri rivisti alla luce della nuova normativa in materia, ancora in via di definizione.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI (Classi terze, quarte e quinte)

La normativa in vigore recita:

1. "Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato credito scolastico. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali.
2. Il punteggio di cui al comma 1 esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica,
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Esso è attribuito sulla base delle allegate tabelle e della nota in calce alla medesima.
4. Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico agli alunni per i quali, in sede di scrutinio finale (mese di giugno) viene rinviata la formulazione del giudizio finale. Dopo le prove di verifica che si terranno a fine agosto-primi di settembre (secondo il calendario che verrà reso noto), in caso di ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe provvederà all'attribuzione del punteggio di credito scolastico (O.M. 5/11/2007, n. 92, art. 8), nel rispetto della tabelle, riportate in allegato, e intitolate "Criteria di Attribuzione del credito scolastico e del credito formativo per le classi terze e quarte" e "Criteria di Attribuzione del credito scolastico e del credito formativo per le classi quinte".

Si fa però presente che con il Dlgs.62/2017, dal prossimo a.s. 2018-19, verranno apportate modifiche al sistema del calcolo dei crediti che ivi si anticipano:

Art. 15 Dlgs 62/17

Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.
2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e



la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, e' attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso [...]. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso. (cfr. la tabella A in allegato)

Si trovano dunque in un regime transitorio i candidati che sosterranno l'esame nell'a.s. 2018/2019 e che dovranno far riferimento alla "Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno" qui di seguito allegata.

I candidati che sosterranno l'esame nell'a.s. 2019/2020, vedranno convertito il credito scolastico attribuito nel III anno secondo la tabella anch'essa parte dell'allegato.

Allegato:

CREDITI SCOLASTICI 2019 def.pdf

Valutazione delle discipline potenziate/aggiuntive

1°biennio

Si precisa che, relativamente al primo biennio, la valutazione delle discipline potenziate, nelle classi prime

1. SCIENZE ed INFORMATICA al liceo SCIENTIFICO,
2. PRIMA E SECONDA LINGUA STRANIERA al liceo LINGUISTICO,
3. INFORMATICA E STORIA dell'ARTE al liceo CLASSICO,

nelle classi seconde

1. INGLESE ed INFORMATICA al liceo SCIENTIFICO,
2. PRIMA E TERZA LINGUA STRANIERA al liceo LINGUISTICO,
3. INFORMATICA E STORIA dell'ARTE al liceo CLASSICO,

contribuirà a definire la valutazione assegnata in sede di scrutinio intermedio e finale. Dunque i voti assegnati non entreranno nel computo della media matematica ma concorrono all'arrotondamento, per eccesso o per difetto, alla definizione della media della medesima disciplina curricolare, già presente nei documenti di valutazione, mentre quelli di Storia dell'Arte, che il biennio del liceo Classico anticipa dal terzo al primo anno, i voti saranno registrati insieme a quelli della disciplina più affine, ossia GEOSTORIA.



Assenze ed ammissione allo scrutinio finale

L'articolo 14 comma 7 del DPR 122/2009 recita che "a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."

REGOLAMENTO SUL LIMITE DELLE ASSENZE

Le ore di assenza, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate sul Registro elettronico che i genitori possono controllare in qualsiasi momento. Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato al suo orario annuale personalizzato come indicato nella tabella seguente. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

Limite massimo di ore di assenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale.

CLASSI E INDIRIZZI MONTE ORE ANNUO MONTE ORE ASSENZE GIORNI ASSENZA

Prime Liceo scientifico-classico-linguistico	891	223	45
Seconde Liceo scientifico-classico-linguistico	891	223	45
Terze-quarte-quinte Liceo scientifico e linguistico	990	248	50
Terza-quarta-quinta Liceo classico	1023	256	51

Il limite massimo di giorni di assenza annui si può stabilire dividendo il monte ore assenze relativo alle classi per 5 (numero medio delle ore giornaliere).

A carico dello studente assente durante le attività didattiche extracurricolari (quali: uscite didattiche, viaggi, visite di istruzione e cineforum) saranno computate le ore della giornata previste nell'orario settimanale delle lezioni, a prescindere dalla durata dell'attività stessa.

Le ore scolastiche svolte in specifici progetti P.T.O.F., in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curricolare e debitamente certificate dal docente referente potrebbero essere valutate, in caso di necessità, a sostegno della ammissibilità all'anno successivo.



Assegnazione di "non classificato" (N.C.) allo scrutinio finale:

a) L'assegnazione di N. C., anche in una sola disciplina allo scrutinio finale, implica la esclusione dal medesimo e la automatica non ammissione.

b) Ai sensi dell'art. 4 comma 5 del Regolamento sulla valutazione, prima di assegnare la valutazione di non classificato il C.d.c. valuta tutti gli elementi disponibili riferiti all'intero anno.

Il superamento del limite massimo di assenze, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola si è dotata dal 2012-13 di modulistica PDP e di curricoli speciali per BES e DSA, che vengono applicati secondo normativa dai docenti. Dall'a.s. 2016-17 è presente a scuola una alunna con sostegno ed è stato approntato un "VADEMECUM SOSTEGNO E DISABILITÀ" che definisce compiti e procedure per il docente di sostegno e i docenti curricolari; i piani didattici personalizzati vengono formulati al bisogno, sulla base dei livelli minimi di competenza definiti dai gruppi di disciplina. Nell'anno 2018-19 è considerevolmente aumentata la redazione di piani personalizzati: 10 PDP di cui 7 DSA (ossia destinati ad allievi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e 3 BES (ossia destinati ad allievi con Bisogni Educativi Speciali). La situazione delle programmazioni personalizzate formali è limitata a casi isolati e non coinvolge un numero significativo di studenti. Esiste un progetto accoglienza ed una responsabile intercultura, che si occupa anche di progetti di scambio internazionale. Nell'anno 2016-17 è stato predisposto un PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E DI INSERIMENTO DEGLI STUDENTI STRANIERI comprensivo di - modelli per documentare la storia personale e scolastica dello studente - format di PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO. Si è definito il PROTOCOLLO PER LE ESPERIENZE DI MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE ALL'ESTERO, con relativo attestato di valutazione dell'esperienza. Gli studenti stranieri con difficoltà linguistiche usufruiscono di percorsi di lingua italiana L2, grazie al supporto dell'organico potenziato, con risultati apprezzabili.

Punti di debolezza

Si rileva da un lato la necessità di formare il personale in maniera più sistematica relativamente alle tematiche BES e DSA, dall'altro di riflettere sui criteri di orientamento e ri-orientamento in considerazione dei percorsi di studi liceali.



Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tra le priorità che la scuola si pone per il triennio 2019-22 c'è la riflessione sulle migliori modalità di recupero nell'intento di mettere in atto le migliori pratiche.

Ad oggi il liceo interviene con azioni collocate prevalentemente all'indomani degli scrutini del trimestre e del pentamestre (gennaio - giugno), a seguito dei quali sono attivati:

- corsi di recupero pomeridiani a classi aperte parallele;
- interventi di sostegno (sportelli) pomeridiani con il docente della classe;
- recupero in itinere.

Gli interventi individualizzati vengono predisposti al bisogno.

Esiste in sede un servizio di assistenza psicologica ed uno Sportello Volontariato, gestito da studenti per studenti.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Vengono previsti corsi di recupero (con un numero non inferiore a 7 studenti), limitatamente alle risorse disponibili e secondo la normativa ministeriale.

INTEGRAZIONE AL PTOF - Didattica Digitale

Integrata

Nell'attuale periodo di emergenza sanitaria in cui la scuola è chiamata a implementare un rientro basato su procedure flessibili, integrate e straordinarie in riferimento agli studenti con BES [Bisogni Educativi Speciali], il Liceo Novello individua nel quadro normativo di riferimento DM39/2020 e nel Documento della SiPeS (Società Italiana di Pedagogia Speciale), principi e indicazioni operative - in linea con la **prospettiva pedagogica dell'inclusione** - per la DDI

Si precisa che nel documento SiPeS si fa riferimento agli alunni e alunne con disabilità, tuttavia, i principi, le indicazioni operative e le raccomandazioni che in esso sono contenute, riguardano tutte/i le/gli



allieve/i, partendo dal presupposto che la scuola italiana è costituzionalmente inclusiva.

PRINCIPI

- **L'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile.**

Indicazioni operative:

- promuovere una **didattica differenziata e universale** anche quando è a distanza o mista: una didattica cioè attenta al **come** dell'apprendimento, al **perché** dell'apprendimento e al **cosa** dell'apprendimento e che offra molteplici forme di coinvolgimento, di azione, di espressione e di riflessione;
- favorire la **personalizzazione dei percorsi** differenziando gli obiettivi curricolari, i contenuti disciplinari, le strategie di azione e i mediatori didattici da dover implementare anche nella didattica a distanza o mista;
- rendere **usabili gli spazi reali e virtuali, i mediatori didattici** (allestimento di testi e materiali in formato accessibile), digitali e analogici, in relazione alle esigenze contingenti;
- rendere fruibili gli spazi e i luoghi reali e virtuali allo scopo di valorizzare e **coltivare il benessere** di tutti coloro che li abitano. Lo spazio deve poter offrire opportunità positive e resilienti da cogliere in libertà nonostante gli eventuali limiti imposti da una distanza necessaria a proteggere dal punto di vista sanitario.

- **L'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative.**

Indicazioni operative:

- progettare **un'accoglienza** mirata ed attenta attraverso attività ludico-ricreative volte a comprendere e condividere le emozioni, anche negative, che alunni e alunne porteranno con sé al rientro a scuola;
- promuovere modalità di accoglienza rivolte a rigenerare dinamiche e competenze relazionali inibite dal lockdown;
- prevedere **spazi di narrazione** che consentano di attribuire significati all'esperienza



vissuta e alla situazione contingente;

- recuperare, laddove possibile, le **routine** del periodo antecedente all'emergenza sanitaria e/o stabilire nuove routine nel rispetto delle attuali misure di prevenzione e sicurezza;
- promuovere, anche in condizioni di estrema emergenza, **il dialogo, il confronto, l'ascolto attivo, la relazione** non giudicante con le famiglie;
- favorire la presenza di un adulto/educatore/ operatore sociosanitario di riferimento domiciliare per evitare un coinvolgimento eccessivo o solitario delle famiglie, soprattutto in presenza di situazione di disabilità complesse e in contesti di emergenza nazionale.

- **L'azione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai docenti.**

Indicazioni operative:

- preferire proposte didattiche a distanza in **modalità sincrona** per promuovere, garantire e monitorare la dimensione relazionale e partecipativa degli allievi e delle allieve;
- promuovere il **dialogo e la partecipazione** a distanza per evitare sensazioni di smarrimento e favorire la relazione dell'azione educativa e formativa;
- monitorare e sollecitare la partecipazione attiva che può essere di difficile gestione attraverso i **mezzi tecnologici**;
- favorire la **flessibilità e la sostenibilità** di *metodi* (flipped classroom, outdoor education, didattica laboratoriale a distanza, apprendimento situato, peer education, story telling, giochi di ruolo,...), *contenuti* (uso di anticipatori e di organizzatori, di sintesi, di mappe concettuali, di slide comprensibili e sintetiche, di immagini esemplificative...), *relazioni* (lavoro per gruppi eterogenei collaborativi anche a distanza attraverso la gestione di più aule virtuali), *spazi* (reali e virtuali, statici e dinamici) e *tempi* (prevedere pause frequenti per sollecitare e sostenere l'attenzione, tempi dedicati al libero scambio tra compagni,...). Va considerata l'opportunità di immaginare e sperimentare soluzioni e pratiche per l'innovazione didattica;
- valorizzare il **ruolo dei pari** favorendo il contatto e la relazione amicale anche nei contesti non scolastici.



Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, programmare in accordo con le famiglie momenti di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, prevedendo ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di disabilità, ai sensi della legge 104/92. 1. DIAGNOSI FUNZIONALE (DF) Per diagnosi funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno disabile, al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire gli interventi previsti dagli articoli 12 e 13 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). La DIAGNOSI FUNZIONALE [D.F.] strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto: 1. cognitivo 2. affettivo-relazionale 3. linguistico 4. sensoriale 5. motorio-prassico 6. neuro-psicologico 7. autonomia personale e sociale.



La D.F. la redige l'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera. 2. PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF) Il profilo dinamico funzionale è atto successivo alla diagnosi funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'alunno in situazione di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi (sei mesi) e nei tempi medi (due anni). (D.P.R. 24/02/1994). Il PDF indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Il PDF è redatto dagli Operatori sanitari, dalla scuola, dalla famiglia (GLHO), che collaborano tra loro e si consultano vicendevolmente. 3. PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il primo bimestre di scuola, cioè entro il 30 novembre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. Chi lo redige: è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. PEI E PROGETTO DI VITA Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita" PEI E PDF La dimensione longitudinale, cioè guardare all'alunno in una prospettiva di tempo più ampia dell'anno scolastico, il "pensami adulto" è il contenuto del PDF. Per raccordare le prospettive a breve e medio termine con quella a lungo termine, il modello proposto integra il PDF nel PEI, modulando gli obiettivi nel tempo (breve termine, medio termine lungo termine). Questa modalità permette di tenere in dialogo costante gli strumenti, favorisce la coerenza e ottimizza il lavoro progettuale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Nella definizione del PEI, seguendo le linee indicate (articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994, confermato dal comma 6 del suddetto articolo 5), il Liceo procede secondo la modalità condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allieva/o, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze: Consiglio di Classe, Docente di Sostegno, Assistente Educativa e, se richiesto, con la partecipazione del/la docente referente per la Disabilità. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO L'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera redige la Diagnosi Funzionale che all'atto dell'iscrizione, viene consegnata alla segreteria con la documentazione medica, che insieme con le notizie personali dello studente e con le informazioni riguardanti il percorso didattico personalizzato favorisce la continuità tra gli ordini di scuola. La segreteria contatta il dirigente scolastico e/o la referente per la Disabilità per concordare un colloquio con la famiglia dell'allievo/a. PROCEDURE DI PRIMA ACCOGLIENZA La dirigente scolastica e/o la referente per la disabilità effettuano un colloquio con i genitori dell'alunno/a Obiettivi del colloquio con i genitori: - raccogliere informazioni sulla storia personale e scolastica pregressa dell'alunna/o - ottenere informazioni sulle figure di riferimento e sulle modalità didattiche In occasione della riunione di ottobre, il CdC predispone il PDP che contiene: - i dati relativi all'alunna/o - la descrizione del funzionamento delle abilità strumentali e delle caratteristiche comportamentali - le indicazioni relative ai percorsi disciplinari, comprendenti le azioni e le strategie che ogni docente utilizzerà nel corso dell'anno - i suggerimenti operativi per l'ultimo anno di corso Prima della stesura definitiva il documento sarà sottoposto all'approvazione della famiglia e dopo la stesura finale verrà sottoscritto dalla dirigente scolastica, dalla referente per la Disabilità e dai/le docenti del CdC. Copia del PEI sarà consegnata alla famiglia, allo specialista in neuropsichiatria infantile, in particolare al terapeuta della riabilitazione che segue l'alunno/a.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

E' necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche ed al processo di sviluppo dell'alunno/a. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale [linee guida ministeriali



2009] La scuola e la famiglia devono essere alleati ovvero ... «...avere un fine comune (e questo talvolta non è affatto scontato o semplice), puntare a questo fine con ruoli e mezzi diversi che reciprocamente vengano rispettati....» «..... Avere valutazioni e percezioni magari anche molto diverse, ma mediarle in una prospettiva condivisa attraverso la comunicazione democratica ed una dimensione valoriale concorde....» In sintesi, fra le due agenzie, scuola e famiglia, dovrebbe realizzarsi una solida e sinergica Alleanza Educativa, quale premessa per la realizzazione di una progettazione comune e concordata, nell'ottica del Progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In considerazione della programmazione differenziata, la valutazione del profitto sarà formulata tenendo in considerazione gli obiettivi previsti dal P.E.I. e non i programmi ministeriali. Il Consiglio di Classe si riserva la facoltà di rivedere e modificare il P.E.I. in qualsiasi momento, soprattutto nel caso in cui gli obiettivi che si prefigge non possano essere raggiunti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con PEI, già dal terzo anno, il Liceo prevede un percorso di Alternanza Scuola Lavoro, per inserire l'alunna/o in un contesto sociale, al fine di sviluppare abilità relazionali, educative e di adattamento a situazioni non note. È soprattutto a partire da questa esperienza, attestata dalle valutazioni dei tutor esterni e del tutor interno, oltre che dall'assistente educativo, che il Liceo Novello valuta il grado di autonomia, e affianca lo studente nella riflessione e quindi nella scelta del proprio progetto futuro.



Approfondimento

Si fa presente che dall'a.s. 2020-21 il Liceo Novello aderisce alla Rete di scuole COSMI – UNA RETE PER L'INCLUSIONE, con scuola capofila ICS BONVESIN DE LA RIVA di Legnano.

Tale Rete si occupa della progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA.

- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di

Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più

approfondita possibile dell'alunno

- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo di progetto.

I PEI sono stati redatti utilizzando la piattaforma d'avanguardia progettata dalla Rete.

A seguito dell'emanazione della Nota del 15/6/2020 relativa ai Piani Educativi Individualizzati e all'inclusione, e all'istituzione del GLO, il Liceo Novello ha provveduto ad inserirsi nel corso di formazione per i docenti, organizzato dalla rete di ambito.



Piano per la didattica digitale integrata

Si fa riferimento al documento allegato. Rispetto al tema dell'inclusione il capitolo relativo si trova alla voce "Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica" del presente documento.

Sul sito web di Istituto al seguente link <https://www.liceonovello.edu.it/didattica-a-distanza/> è possibile consultare tutte le disposizioni relative alla DDI nel Liceo "Novello" di Codogno.

Allegati:

Piano DDI - Piano scolastico per la didattica digitale integrata Liceo Novello (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Liceo "Novello" si struttura come istituzione scolastica di riferimento del territorio del Basso Lodigiano per quel che riguarda la formazione liceale. L'offerta è una delle più complete: liceo classico, liceo scientifico, liceo linguistico. Dall'a.s. 2022-23 è attivata una curvatura biosanitaria dell'indirizzo scientifico. Il collegio docenti ha così cercato di rispondere alle esigenze sempre più specifiche degli stakeholder in merito alla preparazione ad affrontare percorsi universitari di area sanitaria e biomedica per far crescere competenze professionali qualificate che servano e siano sempre più radicate nel territorio.

Dall'a.s. 2023-24 il Liceo "Novello" ha avuto dalla Provincia di Lodi autorizzazione all'attivazione di una sezione di Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, dando risposte formative al riconoscimento della città di Codogno come Comune europeo dello sport in sinergia con l'attività degli Enti locali e delle società sportive.

Nella sua offerta formativa il Liceo "Novello" ha alcune opzioni prioritarie di sviluppo; tra queste, la dimensione internazionale ed europea vengono abitate attraverso:

- conoscenza ravvicinata delle istituzioni dell'Unione Europea e cultura della certificazione delle competenze linguistiche;
- scambio e diretta collaborazione con scuole dei paesi europei ed extraeuropei;
- potenziamento della lingua inglese come lingua veicolare, utilizzata anche in altre discipline, col supporto di assistenti di lingua provenienti da università americane (MIT di Boston);
- sviluppo delle competenze digitali con attività curricolari ed extracurricolari di potenziamento di informatica (percorsi specifici di ed.civica, corsi ICDL, corsi di logica, programmazione e robotica...).

Da un punto di vista organizzativo-gestionale si focalizza l'attenzione sulla necessità di una comunicazione continua e aperta con i vari utenti dei servizi. Si valorizza in ciò la funzione significativa del sito web, che viene gestito da personale interno all'Istituto.

La digitalizzazione dei servizi per l'utenza è stata velocizzata in seguito alle urgenze dettate dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID 19.

Per il personale docente ed ATA è assicurata la proposta di formazione continua nelle aree



specifiche di sviluppo e potenziamento delle competenze del XXI secolo, dal digitale alle soft skills, dall'educazione civica al PCTO, dalle lingue straniere alle discipline STEM, non trascurando la formazione di base in materia di sicurezza, privacy e trattamento dati.

L'ORGANIGRAMMA e il FUNZIONIGRAMMA consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa - cosa" (<https://www.liceonovello.edu.it/organigramma/>)

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di Classe e di Interclasse), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di progetto e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro. Il FUNZIONIGRAMMA costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimenti dirigenziali e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituzione Scolastica con i relativi incarichi.

Il Liceo "Novello" aderisce a diverse RETI di scopo e di ambito del territorio e si propone come Istituto di riferimento per i corsi di formazione di lingua straniera, antropologia, ICDL.

Le reti cui la scuola aderisce sono le seguenti:

- Ø Rete Ambito 18
- Ø Rete CPL (Centri promozione legalità)
- Ø Rete Bullout
- Ø Rete CPPC (protezione civile)
- Ø Rete "Non sei sola" (Contro la violenza di genere)
- Ø Rete Licei classici della Lombardia
- Ø Rete COSMI (per studenti DVA)
- Ø SITE PROGRAM



- Ø Rete CERTILINGUA
- Ø Rete SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE
- Ø Rete Educazione alle differenze
- Ø Rete antidispersione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre/pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- firma gli atti di qualsiasi tipologia e sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea o di impedimento;
- predispone l'orario provvisorio e definitivo delle lezioni;
- organizza e controlla la funzionalità degli spazi;
- collabora con i docenti Coordinatori di classe, referenti di progetto e con le Funzioni Strumentali;
- gestisce le sostituzioni dei docenti assenti, in permesso, in uscita didattica o visite d'istruzione;
- presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per il registro elettronico;
- è supporto logistico alla realizzazione di progetti;
- cura e coordina le attività di formazione promosse dall'Istituto in collaborazione con i docenti organizzatori;
- individua i fabbisogni tecnologici in collaborazione col prof. Visigalli;
- coordina l'adozione dei libri di testo e organizzazione Esami di Stato;
- vigila sugli obblighi di servizio del personale docente ed ausiliario;
- su delega del dirigente, tiene i rapporti con gli alunni e le famiglie, autorizza permessi alunni;
- gestisce trasmissione delle comunicazioni alle famiglie, agli alunni, ai docenti ed agli ausiliari;
- è

1



segretaria del Collegio dei Docenti; • cura i vari problemi organizzativi dell'attività didattica dell'Istituto; • provvede alla supervisione dei casi che vengono portati alla sua attenzione dai Coordinatori dei Consigli di Classe relativamente alle assenze, ai ritardi e ad altre problematiche inerenti gli allievi; • collabora con la Segreteria Didattica e con la Segreteria Amministrativa; • collabora, d'accordo con il D.S., alla predisposizione dell'organico; • cura, d'accordo con il D.S., i rapporti con l'UST e la provincia di Lodi; • fa parte dello staff di presidenza, della commissione PTOF e del nucleo di valutazione di Istituto; • è referente COVID di Istituto • è mobility manager di Istituto

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

La referente per i Progetti europei ha i seguenti compiti: • promuove iniziative internazionali nell'ambito del Liceo; • collabora col prof. Visigalli alla gestione della comunicazione dei progetti tramite sito web; • crea un raccordo tra corsi di aggiornamento e stage all'estero per docenti e istituzioni straniere (scuole, università) • promuove la partecipazione a progetti europei che consentono l'accesso a borse di studio e scambi con l'estero • si occupa del progetto SITE con la prof.ssa Lambri e Erasmus plus KA01 con la prof.ssa Piccinelli La prof. CACCIALANZA MARGHERITA è referente della sezione scientifica, cura i vari problemi organizzativi dell'attività didattica delle sezioni del Liceo scientifico; fa parte dello staff di presidenza. La prof.ssa MARIELLA CORSANO è referente della sezione classica, cura i vari problemi organizzativi dell'attività didattica della sezione del Liceo classico; fa parte dello staff di

4



presidenza. La prof.ssa ERICA BIGNAMI è referente della sezione linguistica, cura i vari problemi organizzativi dell'attività didattica delle sezioni del Liceo linguistico; fa parte dello staff di presidenza.

Funzione strumentale

1. Il professor PASTORI VITALIANO è funzione strumentale per l'autovalutazione di Istituto: • coordina il progetto di autovalutazione d'Istituto; • aggiorna e cura la stesura del documento di autovalutazione; • si confronta con i docenti del Nucleo di Valutazione e il DS sugli obiettivi di miglioramento e i processi; • cura la formazione relativa all'autovalutazione; • collabora con la segreteria didattica e amministrativa • collabora con la docente referente INVALSI. 2. La prof. PAGANI SARA è funzione strumentale per il sostegno informatico ai docenti, supporto informatico e digitale ai C.d.C. ed alle attività dei docenti. Si occupa di: • prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e per il registro elettronico; • Definire le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico • Organizzare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo del registro elettronico • Abilitare docenti all'utilizzo dell'applicativo Argo DidUp • Distribuire le credenziali e i permessi di utilizzo • Intervenire tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico • Controllare periodicamente la compilazione dei registri • Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati e le operazioni preliminari all'avvio dell'anno scolastico, consigli di classe e scrutini • supportare la realizzazione di progetti; •

6



concorrere nella progettazione ed implementazione del PTOF per le aree di competenza; • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; • individua i fabbisogni tecnologici in collaborazione col prof. Visigalli e prof.ssa Marnini. 3. La prof.ssa SCALA SILVIA e la prof.ssa MAURA BACCIOCCHI sono referenti rispettivamente per l'Orientamento in ingresso e in uscita degli studenti con i seguenti compiti: • promuovono iniziative finalizzate a far conoscere proposte e servizi di orientamento a sostegno di una scelta consapevole post primo ciclo di studi e post diploma; • coordinano e gestiscono le attività di orientamento in entrata e uscita per gli studenti che intendono iscriversi al Liceo Novello e all'Università; • collaborano con la segreteria didattica; • hanno compiti di accoglienza degli studenti trasferiti in corso d'anno, collaborando con i referenti di indirizzo. 4. La prof.ssa ANNA PICCINELLI è funzione strumentale per l'area alternanza scuola-lavoro e rapporti con il territorio. In particolare la prof.ssa Piccinelli ha i seguenti compiti: • organizza e monitora percorsi di alternanza scuola/lavoro in collaborazione con Enti pubblici e privati esterni all'Istituto; • è referente PCTO per i percorsi di alternanza scuola-lavoro; • valuta i progetti di alternanza proposti da UST di Lodi e USR Lombardia o MIUR anche in relazione alle IFTS • cura i rapporti con la segreteria didattica e



amministrativa in riferimento ai propri compiti, predisponendo, monitorando e organizzando la modulistica adeguata. 5. La prof.ssa ZUCCOTTI ROBERTA è funzione strumentale per il P.T.O.F. . • coordina la stesura del P.O.F. e del P.T.O.F.; • coordina la gestione delle attività previste dal P.O.F e del P.T.O.F.; • coordina i progetti dell'organico dell'autonomia; • monitora in itinere e al termine la attività del P.O.F. e del P.T.O.F.; • predisporre la struttura per il P.O.F. del successivo anno scolastico; • interpreta il P.O.F. e del P.T.O.F in itinere in base alle eventuali esigenze di soppressione e/o inserimento di nuove attività che si renderanno necessarie; • collabora coi professori Marnini e Visigalli nell'organizzazione oraria dell'Istituto; • verbalizza le riunioni di staff di presidenza.

Capodipartimento

I Coordinatori di Dipartimento vengono delegati:

- a coordinare le attività indette dalla Dirigenza sulla base della programmazione educativa del Collegio dei Docenti. I Coordinatori dovranno operare perché in tali riunioni si concordino, sulla base di quanto previsto dal P.O.F. di Istituto e dalla normativa vigente, le finalità educative, i programmi, i criteri di valutazione, le tipologie delle prove, l'uso degli strumenti didattici, gli stili relazionali, gli standard qualitativi, l'adozione dei libri di testo, la revisione periodica della programmazione di base trasversale attinente alle competenze dipartimentali e l'adeguamento tecnologico delle attrezzature tecnico-scientifiche;
- a provvedere alla stesura e alla firma del verbale delle riunioni, se non presente un segretario;
- ad accogliere i docenti di materia in servizio per la prima volta nel Liceo, onde

4



metterli al corrente di quanto deciso e programmato e delle consuetudini operative. • il Coordinatore può autonomamente indire riunioni, concordando i tempi e l'o.d.g. con i docenti del Dipartimento. I dipartimenti di area di Progetto sono 4: Dipartimento PCTO Dipartimento CLIL Dipartimento ed.civica e promozione culturale Dipartimento scientifico - digitale

Responsabile di laboratorio

Ai responsabili dei laboratori vengono delegati i seguenti compiti: • curare le attrezzature didattico-scientifiche presenti nei laboratori dal punto di vista dell'ammodernamento del patrimonio, dell'eliminazione delle attrezzature obsolete, della manutenzione delle attrezzature in uso; • in particolare, il responsabile del laboratorio di scienze, si occupa anche della gestione del progetto di educazione ambientale relativo alla raccolta differenziata di Istituto; • regolare l'utilizzo dei laboratori loro assegnato da parte dei colleghi anche attraverso l'elaborazione di uno specifico regolamento del laboratorio da concordare con tutti i fruitori e ne controlla il rispetto.

4

Animatore digitale

Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'Animatore Digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. Coordina il Dipartimento scientifico digitale di Istituto

1



Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;
- Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;
- Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;
- Socializzare le attività agli Organi Collegiali;
- Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;
- Costituire un dipartimento di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici;
- Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;
- Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33

1



ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica);

- Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;
- Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;
- Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;
- Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;
- Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;
- Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;
- Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e



	dell'immediato futuro.	
Coordinatore attività ASL	Docenti dell'organico dell'autonomia che supportano la funzione strumentale nel coordinamento dell'attività e nella gestione amministrativa delle convenzioni, della documentazione e nell'utilizzo della piattaforma ministeriale	2
Secondo collaboratore	<ul style="list-style-type: none">• firma gli atti e sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza temporanea o di impedimento (delega di firma);• si occupa della gestione e dell'aggiornamento del sito web (di cui è referente) e della modalità di trasmissione delle comunicazioni all'interno dell'Istituto;• offre consulenza informatica al DS e collabora nella gestione del registro elettronico con la prof.ssa Sara Pagani e la prof.ssa Marnini Silvia;• coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica e ai progetti di area relativi al PNRR;• supervisiona la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori;• individua i fabbisogni tecnologici;• cura i vari problemi organizzativi dell'attività didattica di Istituto;• collabora con i docenti Coordinatori di classe, referenti di progetto e con le Funzioni Strumentali;• collabora nell'organizzazione degli Esami di Stato;• cura, in accordo con il D.S. i rapporti con la Provincia e l'AT provinciale;• cura i rapporti con la Segreteria didattica e amministrativa• si occupa di coordinare la gestione dei PON FESR di settore• fa parte dello staff di presidenza, della commissione PTOF e del nucleo di valutazione.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di coordinamento e progettazione area
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, supporto alla
metodologia didattica degli studenti, attività L2,
progetto Biblioteca di Istituto, coordinamento
dipartimento tutela del patrimonio culturale e
cultura della cittadinanza e del sociale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Potenziamento disciplinare di informatica con
moduli di flessibilità oraria nel liceo scientifico e
classico; attività di promozione della cultura
scientifico-digitale e referente cyberbullismo,
potenziamento laboratorio di fisica, recuperi
disciplinari, gestione oraria assistenti di lingua
SITE e MIT.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Potenziamento attività laboratoriale nei laboratori di biologia e chimica, flessibilità oraria nelle classi prime del liceo scientifico con modulo laboratoriale aggiuntivo, attività di orientamento, progetti PCTO e attività di recupero.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
--	--	---

A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>Potenziamento storia dell'arte nel liceo classico con flessibilità oraria; alfabetizzazione; sostegno e potenziamento attività PCTO relative al patrimonio culturale, attività di sportello in relazione al metodo di studio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
-------------------------	---	---

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	<p>Potenziamento attività didattica di conversazione nel liceo scientifico e linguistico con modulo orario aggiuntivo curricolare; attività di recupero; progetti SITE, E-twinning e certificazioni PET, FCE, CAE., progetto L2, progetto musicale GRUPPO INTERESSE SCALA, progetto biblioteca, progetto CLIL in compresenza</p>	2
--	--	---



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali tenendo conto delle continue innovazioni che coinvolgono le scuole considerate allo stesso modo di tutti gli altri uffici della pubblica amministrazione; funzioni di coordinamento e promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti.

Ufficio protocollo

Ricezione documentazione e posta. Invio comunicazioni e atti.

Ufficio per la didattica

Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: · Iscrizioni · Esonero tasse · Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo · Assenze · Buoni libro – Assegno di studio · Infortuni degli alunni · Stage · Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono

Segreteria amministrativa

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI RIPARTIZIONE DELLE FUNZIONI E MANSIONI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO di Giacomo D'Alterio I profili professionali del personale ATA sono individuati dalla tabella A del C.C.N.L. sottoscritto in data 24 luglio 2003 per il quadriennio normativo 2002/2005, in particolare ci si sofferma sul profilo professionale dell'assistente amministrativo, che si inserisce nell'area B: 1. svolge attività specifiche con autonomia operativa e



responsabilità diretta; 2. nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza; 3. esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; 4. ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; 5. oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività. Il servizio amministrativo può essere organizzato in aree distinte di attività e funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa: · AREA AMMINISTRAZIONE · AREA DIDATTICA · AREA CONTABILE · AREA FINANZIARIA · AREA PATRIMONIO · AREA MAGAZZINO · AREA AFFARI GENERALI AREA AMMINISTRAZIONE L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. ·



Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico.

AREA FINANZIARIA L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: · Elaborazione e predisposizione del programma annuale. · Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. · Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). · Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di



cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro del conto corrente postale. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi.

AREA PATRIMONIO L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.

AREA AFFARI GENERALI L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://novello-lo.registroelettronico.com/registro/>

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.liceonovello.edu.it/category/moduli/>

Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Tale previsione, coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione, è un incentivo al lavoro collaborativo tra scuole, già comunque previsto e normato dal D.P.R. 275/1999 (regolamento all'autonomia scolastica).

Per comprendere, però, in pieno la portata innovativa introdotta in materia dalla legge 107 occorre richiamare l'attenzione sul ruolo che le norme attribuiscono alle reti di ambito, che assumono la valenza di strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze



delle scuole che ne fanno parte.

Questa configurazione, che non è assolutamente lesiva dell'autonomia delle singole scuole e della loro capacità negoziale, permette di creare un livello di coordinamento istituzionale e di relazione/interlocuzione con gli Uffici amministrativi, favorendo la coesione, l'ottimizzazione delle risorse, la migliore rappresentanza di bisogni.

Denominazione della rete: CPL Centro di promozione della legalità del Iodigiano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il centro di promozione alla legalità del bassolodigiano si costituisce in data 27/05/2015 con la



sottoscrizione dell'accordo di rete fra gli Istituti IIS Codogno (scuola capofila), l'IIS "Cesaris", l'IC di Codogno, l'IC di Casalpusterlengo, l'IC di Somaglia, l'IC di Livraga e l'IC di Castiglione d'Adda.

Il CPL si propone come obiettivi quelli di consolidare le buone pratiche e incentivare le riflessioni connesse al concetto di legalità; monitorare le realtà "illegali" presenti sul territorio e condividere i risultati di attività di monitoraggio con l'aiuto di esperti del settore.

Nell'aprile del 2016 la rete si amplia a tutte le scuole dell'ambito 18 comprendendo il "Liceo Novello" di Codogno, l'ITAS "Tosi" di Codogno, l'IC di Maleo e l'IC di Borghetto Lodigiano. Il CPL aderisce al bando dell'ufficio scolastico regionale per la Lombardia " Gli strumenti della legalità dei centri di Promozione della Legalità" col progetto "Corretti non corrotti - il rispetto delle regole e il fenomeno della corruzione.

Denominazione della rete: Rete cyberbullismo INTER(n)ATTIVI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI DEL PROGETTO

□ INFORMARE E SENSIBILIZZARE sull'incidenza dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo, centrando l'attenzione sulle dinamiche psicologiche sottese e sulle modalità con le quali si manifestano, per imparare a riconoscerne gli antecedenti e i sintomi, le cause e le conseguenze, sviluppando così resilienza.

□ APPROFONDIRE I MOTIVI ED I CONTESTI all'interno dei quali questi fenomeni avvengono, attraverso un processo di consapevolezza emozionale.

Pag. 10

□ FAR CONOSCERE I SOCIAL E I NEW MEDIA per informare circa i rischi (legali, identitari e relazionali) e le opportunità/potenzialità della rete, stimolando il senso critico di ragazzi e adulti (dimensione sociale-culturale) ed educando alla cittadinanza digitale.

□ STIMOLARE LE CAPACITA' DI INTELLIGENZA EMOTIVA (dimensione emotivo-cognitiva), riportando studenti e adulti coinvolti in una dimensione di conoscenza attraverso un'esperienza interattiva, al fine di rendere più accessibile la dimensione affettivo-relazionale dell'altro.

□ SVILUPPARE UNA RESPONSABILIZZAZIONE ATTIVA: accrescere le capacità di prevenzione e intervento in ambito scolastico, familiare e sociale, superando il concetto di "silenzio in rete" attraverso l'utilizzo di strumenti realizzati attraverso la Peer Education, atti alla prevenzione del fenomeno e alle azioni da mettere in campo qualora si venisse coinvolti in maniera diretta e/o indiretta.

□ FAVORIRE IL PROTAGONISMO e la responsabilità degli studenti nelle relazioni coi pari offrendo opportunità di apprendimento di azioni e strumenti di intervento sia preventive che di gestione di situazioni già esistenti che siano replicabili sul territorio e spendibili come buone prassi.

□ FORMARE I PARI affinché possano orientare i compagni e testimoniare una realtà lontana dalla prevaricazione (peer and media education).



- VALORIZZARE LE POTENZIALITA' DEI SOCIAL NETWORK E NEW MEDIA per la comunicazione, l'apprendimento, lo scambio di opinioni, la partecipazione alla vita sociale e politica.
- SVILUPPARE UN'IDENTITA' VIRTUALE positiva, che permetta di partecipare, sperimentare, esplorare, esprimere, socializzare e vivere la Rete.
- SENSIBILIZZARE I GENITORI in funzione della creazione di una rete tra scuola e famiglia, supportiva rispetto ai propri figli.
- PROMUOVERE IL COINVOLGIMENTO DI DIVERSI ATTORI (genitori, soggetti sociali, realtà aggregative) in contesti diversi da quello strettamente scolastico.
- COSTRUIRE UNA COMPETENZA CONDIVISA TRA SERVIZI TERRITORIALI operanti sui minori, volta alla lettura e comprensione di segnali di disagio/sofferenza riconducibili al quadro sistemico del bullismo/cyber bullismo.
- COSTRUIRE UNA PRASSI CONDIVISA TRA SERVIZI TERRITORIALI operanti sui minori, volta ad attivare interventi tempestivi ed efficaci a partire dai primi indicatori di comparsa del fenomeno oggetto del progetto.
- INDIVIDUARE REFERENTI E RIFERIMENTI TERRITORIALI precisi deputati a raccogliere le richieste/segnalazioni.
- SOSTENERE LA DIFFUSIONE DI INIZIATIVE mirate allo sviluppo di risorse/competenze in adulti e minori, volte al contrasto dell'insorgere di fenomeni di bullismo/cyber bullismo.
- SVILUPPARE UNA GOVERNANCE TERRITORIALE, in sinergia con scuole, enti e associazioni, per dare organicità e continuità alle iniziative e buone prassi sul tema e promuovere un approccio di sistema

Denominazione della rete: SITE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner rete di progetto

Approfondimento:

Il progetto SITE permette alle scuole di ospitare neolaureati di università degli Stati Uniti che svolgono il loro tirocinio come assistenti di lingua nelle scuole che hanno aderito alla rete SITE Lombardia. Il progetto, coordinato dall'IIS Luca Pacioli di Crema, ha il riconoscimento ufficiale dell'Ambasciata Generale d'Italia a Washington e vede coinvolti gli Uffici Scolastici dei Consolati italiani negli USA, le Università degli Stati Uniti coordinate dal Dickinson College, PA, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Lombardia.

Gli assistenti SITE sono giovani laureati USA selezionati dalle loro Università. La maggior parte di loro ha una laurea umanistica. Tutti conoscono l'italiano per averlo studiato per un minimo di 3 semestri. Durante il loro tirocinio gli assistenti svolgono lezioni di inglese madrelingua oppure lezioni CLIL. Il tirocinio SITE ha la durata di otto mesi, dal 1 ottobre al 31 maggio. Agli assistenti è richiesto un totale di 25 ore, di cui:

- 12 ore / settimana di insegnamento in classe, in compresenza con l'insegnante italiano di lingua straniera o insegnante di materia.

Le 12 in classe possono essere flessibili (es: 10h una settimana /14h un'altra), a seconda delle esigenze della scuola.

- 13 ore di preparazione lezioni, correzione compiti, incontri con docenti, tutoraggio singoli studenti o piccoli gruppi

Per il tirocinio svolto gli assistenti ricevono un compenso mensile di 700€ dalla scuola, sotto forma di borsa di studio.



Denominazione della rete: **DOPPIO DIPLOMA MATER ACADEMY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner rete di progetto

Approfondimento:

Il Programma Doppio Diploma Italia-USA dà l'opportunità agli studenti internazionali di ottenere un diploma di "High School" dagli USA completando simultaneamente gli studi nella scuola del loro Paese di origine, per esempio in Italia con il diploma di maturità. Così gli studenti frequentano corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio Paese e on-line con la scuola negli USA. Gli studenti avranno quindi, alla fine dei percorsi scolastici, due diplomi, uno italiano ed un diploma High School negli USA, diploma liceale riconosciuto in tutto il Nord America dall'ente certificatore USA International Registry for Accreditation (Advanced Ed).

Denominazione della rete: Rete licei classici della



Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività:

- piano di ricerca e formazione per una didattica innovativa nell'insegnamento delle lingue classiche;
- rilevazione comparata e certificazione degli apprendimenti del greco antico;
- attività di autovalutazione e miglioramento dell'insegnamento;
- organizzazione di incontri di formazione in collaborazione con le Università Statale e Cattolica di Milano



Denominazione della rete: Rete scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della Rete definiscono il loro profilo di salute e pianificano il proprio processo di miglioramento, adottano un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

- 1.sviluppando le competenze individuali, potenziando conoscenze e abilità;
- 2.qualificando l'ambiente sociale, promuovendo clima e relazioni positive;



3. migliorando l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;

4. rafforzando la collaborazione comunitaria, costruendo alleanze positive.

Denominazione della rete: Rete ABC digital

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

LA rete ha ad oggetto la collaborazione per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività nelle istituzioni scolastiche aderenti:

- incontri informativi e formativi per docenti e genitori
- attività sul modello Like Skills Training e formazione tecnica
- incontri laboratoriali e partecipativi di sensibilizzazione per le scuole secondarie
- incontri laboratoriali esperienziali di lettura animata e partecipata per alunni delle primarie
- formazione di peer educators
- moduli laboratoriali interconnessi tra ordini e gradi di scuole diverse grazie all'utilizzo dei peer educators
- camp residenziale di video making
- percorsi di Alternanza Scuola Lavoro presso la sede dell'équipe multi-professionale e suo affiancamento nella progettazione e realizzazione dei percorsi nelle classi
- realizzazione di un Concorso finalizzato alla creazione di prodotti multimediali e loro presentazione a tutta la popolazione scolastica di riferimento
- produzione di uno strumento concreto mediatico fruibile sul web
- realizzazione di una Mostra interattiva
- realizzazione di sportelli di segnalazione attraverso un portale gestito dagli studenti
- organizzazione di un Convegno tematico o altro evento aperto alla cittadinanza, alle realtà sociali e sportive, agli istituti aggregativi

Denominazione della rete: Certilingua



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole CERTILINGUA® comprende attualmente 187 scuole di 19 nazioni europee che si distinguono per una impostazione didattica orientata all'eccellenza nella preparazione linguistica e interculturale degli alunni. Il label di eccellenza CERTILINGUA® offre ai diplomati che lo conseguono al termine di un percorso di studi quinquennale l'accesso a percorsi di studio con orientamento internazionale e apre prospettive di impiego nel contesto europeo ed extraeuropeo per le quali multilinguismo, competenze interculturali e mobilità mentale sono caratteristiche irrinunciabili.

Il liceo "Novello" è ufficialmente accreditato per il rilascio dell'attestato Certilingua.

L'attestato viene attribuito ai candidati che hanno una padronanza scritta e orale di almeno 2 lingue diverse dalla lingua madre di Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (competenze plurilingui), hanno utilizzato con profitto almeno una di queste lingue come lingua veicolare in uno o più corsi CLIL ed hanno utilizzato con successo opportunità formative a dimensione europea/internazionale raggiungendo il Livello 4 dell'ELOS Quadro Comune delle Competenze Europee

Denominazione della rete: Rete Centri promozione protezione civile



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per il sostegno al progetto "La protezione civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della protezione civile (CPPC) per il biennio 2020-2021 (l.r. 16/2004, art. 4)" e per la diffusione della cultura della protezione civile in tutte le scuole della Lombardia

Denominazione della rete: Rete educazione alle differenze



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca
• Enti di formazione accreditati
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

LA costituzione della Rete di scuole vuole sottolineare l'importanza della promozione all'interno delle scuole e sul territorio di una cultura improntata al rispetto, al rifiuto della violenza, all'accettazione e alla valorizzazione delle differenze, alla rimozione degli stereotipi e alla convivenza civile.

Denominazione della rete: Rete Bullout

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di lingua inglese in preparazione alle certificazioni

Corso di 25 ore con docente madrelingua con preparazione a esame livello A2, B1, B2,C1

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso DSA - Dislessia Amica Livello Avanzato:

Laboratori con esperti in merito alla stesura dei PDP e lettura diagnosi con particolare attenzione alla DaD

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento Google apps per la DDI

L'account di Google Gestire i propri file con Google Drive Collaborare a distanza con Google Documenti Collaborare a distanza con Google Fogli e Presentazioni Didattica a distanza con Google Classroom Questionari e verifiche con Google Moduli Didattica mista con Google Meet

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sicurezza emergenza sanitaria COVID 19

Analisi e comprensione del protocollo sicurezza nella scuola



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Profili psicologici dell'adolescente: confronto e incontro

Momenti formativi e interattivi con professionisti psicologi di riflessione sulla nuova figura dell'adolescente. LA forma è mista genitori-docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “L’INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ: IL PEI IN OTTICA ICF”

Corso di approfondimento sulle novità normative introdotte per la stesura del nuovo PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Laboratori di ed.civica

Aggiornamento diffuso da parte dei referenti che hanno partecipato alla fondazione di ambito

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso bullismo e cyberbullismo

Attività di formazione con educatore professionista in merito alla problematica del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento corso privacy

Il corso si propone di supportare il personale nella gestione del rispetto della privacy ai sensi del



GDPR 679/16

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Lezioni a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione base sicurezza

Corso di 12 ore ai sensi del Dlgs 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti privi di formazione in materia o da aggiornare

Modalità di lavoro • Laboratori
• Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e metodologie valutative

Il corso realizzato in collaborazione con UCIIM ha l'intento di approfondire i temi valutativi rispetto alle diverse e complesse istanze che le nuove dinamiche di apprendimento e le novità strutturali dell'Esame di Stato suggeriscono.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti dei diversi Dipartimenti di disciplina

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione registro



elettronico

Corso on line per la gestione del nuovo registro elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività di formazione in servizio dei docenti è obbligatoria, permanente e strutturale. Essa costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, consentendo di sostenere il cambiamento, i processi di ricerca-azione e un efficace sviluppo delle risorse umane. Al fine di attuare questi obiettivi il Liceo ha scelto le seguenti modalità :

- organizzare corsi interni, sia predisposti dall'istituto che da scuole in rete
- favorire la partecipazione a corsi esterni, convegni inerenti la didattica innovativa per le singole discipline o che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso.

Il Piano di formazione predisposto dal dirigente scolastico, previa consultazione dei gruppi di disciplina e dei dipartimenti di area di progetto, approvato dal Collegio docenti, prevede:

- attività di aggiornamento organizzate dal Liceo o consorziato con altre scuole;
- aggiornamento individuale presso enti o istituzioni riconosciuti;



- autoaggiornamento di singoli docenti.

Le tematiche fanno riferimento agli obiettivi formativi prioritari di cui al c.7 dell'art.1 della legge 107/2015 che il Liceo ha individuato come prioritari



Piano di formazione del personale ATA

Corso di informatica

Descrizione dell'attività di formazione utilizzo dei principali programmi Windows

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso manuale di gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Concessionaria ARGO



Corso gestione del server segreteria

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso sicurezza per emergenza sanitaria COVID 19

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
---	-------------------------



Destinatari

Tutti gli ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO di Istituto

Corso PAgonline

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO software

Corso utilizzo registro elettronico



Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gestore registro elettronico

Corso PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SCUOLA PSB CONSULTING